

Relazione della Performance 2017

(Articolo 10 D.Lgs. n. 150/2009)

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 63 del 19 luglio 2018

| | |
|--|---------|
| Capitolo I - Presentazione della Relazione | pag. 3 |
| Capitolo II - Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni | |
| 2.1 Il contesto esterno di riferimento | pag. 6 |
| 2.2 L'amministrazione | pag. 19 |
| 2.3 I risultati raggiunti | pag. 25 |
| 2.4 Le criticità e le opportunità | pag. 29 |
| Capitolo III - Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti | |
| 3.1. La performance | pag. 32 |
| 3.2 Obiettivi strategici | pag. 32 |
| 3.3 Obiettivi e piani operativi | pag. 36 |
| 3.4 Obiettivi individuali | pag. 52 |
| Capitolo IV - Risorse, efficienza ed economicità | pag. 53 |
| Capitolo V Pari opportunità e bilancio di genere | pag. 53 |
| Capitolo VI Il processo di redazione della Relazione sulla performance | |
| Fasi, soggetti, tempi e responsabilità | pag. 54 |

Capitolo 1

Presentazione della Relazione

La Relazione sulla performance è il documento, previsto specificamente dall'art.10, comma 2, del decreto legislativo n.150/2009, attraverso il quale le pubbliche amministrazioni concludono il ciclo di gestione della performance di un anno, ciclo che si articola nelle seguenti macro fasi:

- a) definizione e assegnazione obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento fra gli obiettivi e l'allocazione di risorse umane e finanziarie;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati alla Giunta, ai soggetti interessati, agli utenti e destinatari dei servizi.

Il percorso attraverso il quale si giunge a definire la Relazione – integrandosi con le fasi di programmazione economica e con i sistemi di controllo – si inserisce in un più ampio quadro di pianificazione strategica e programmazione pluriennale che si articola in:

- a) pianificazione strategica pluriennale;
- b) programmazione pluriennale e correlazione con i sistemi di controllo;
- c) individuazione e formalizzazione degli obiettivi annuali di ente, di Area (unità organizzativa) e individuali;
- d) monitoraggio periodico delle attività e dei risultati;
- e) misurazione e valutazione delle performance;
- f) rendicontazione finale anche finalizzata a logiche di trasparenza e all'aggiornamento della pianificazione e programmazione pluriennale.

Partendo dal piano strategico pluriennale, le amministrazioni predispongono la relazione previsionale e programmatica e il bilancio preventivo, individuando contestualmente entro il mese di dicembre dell'anno precedente gli obiettivi annuali dell'ente e il relativo budget; a seguire, sono assegnati al Segretario Generale e ai dirigenti gli obiettivi e il budget funzionale.

Entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'ente predispose il Piano della performance, ovvero il documento che consente di individuare, specificare e assegnare gli obiettivi a tutto il personale.

Nel corso dell'esercizio, secondo un processo dinamico e trasversale a tutti i servizi, la gestione del ciclo della performance prevede un'attività di monitoraggio sulla realizzazione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, con i conseguenti interventi di programmazione economica finanziaria e di aggiornamento del preventivo economico.

Alla conclusione dell'anno si procede alla misurazione della performance, alla chiusura del bilancio di esercizio e alla Relazione sulla performance, che rappresenta, come detto, il documento conclusivo del percorso.

Si tratta di un momento fondamentale durante il quale la Camera di commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti

ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

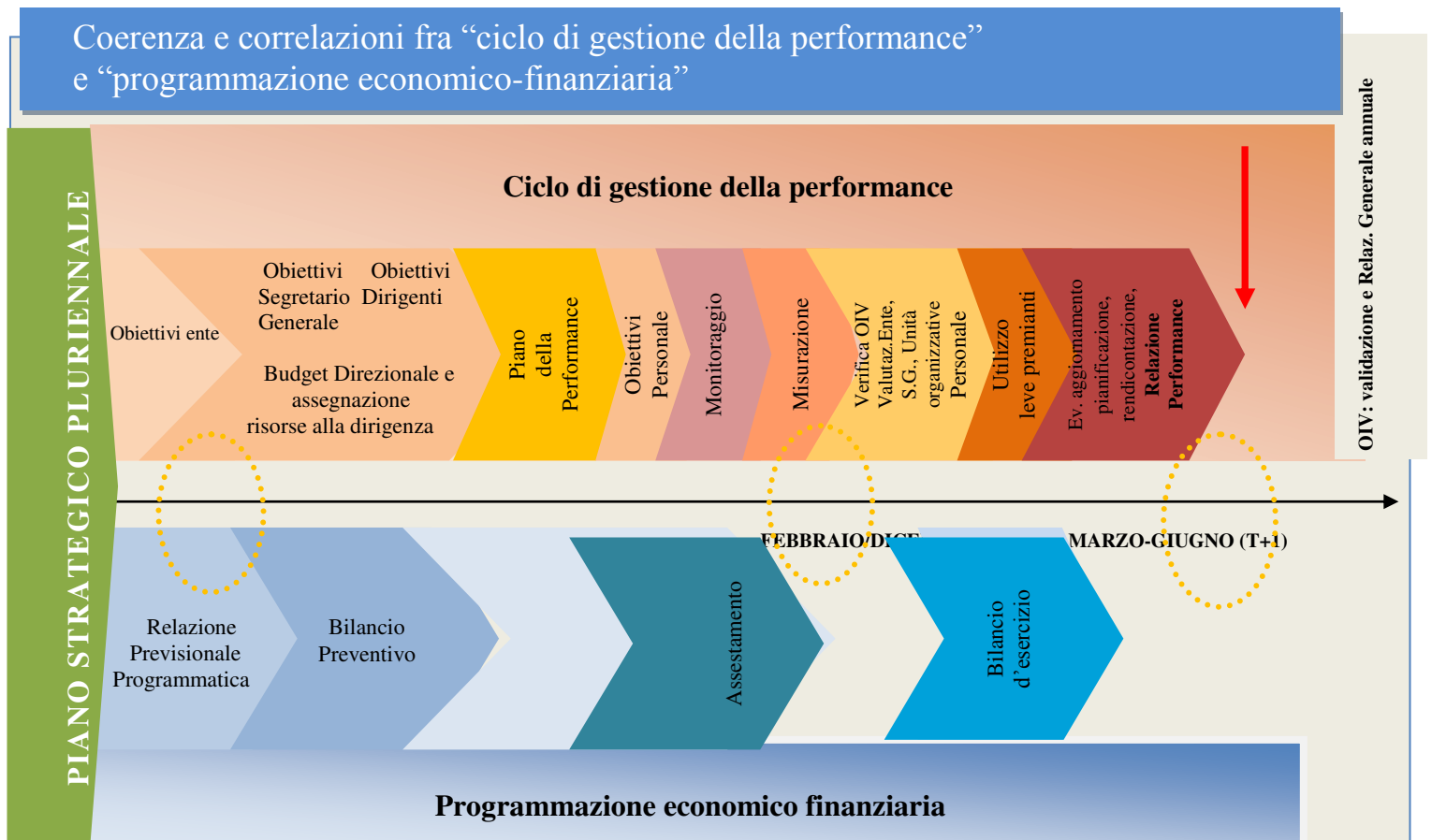
Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, anche, la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la riforma della Pubblica Amministrazione avviata negli anni precedenti ha basato uno dei pilastri. Principi, la cui assunzione, fornisce un valore aggiunto ai documenti di rendicontazione fino ad ora previsti dalla norma.

La trasparenza ha sempre rappresentato per il sistema camerale uno dei valori principali sui quali basare ed impostare le proprie politiche. La Camera, infatti, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il “rendere conto”:

- della capacità di generare “valore” per la comunità di riferimento;
- della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

La presente Relazione è dunque uno dei documenti attraverso i quali l’Amministrazione soddisfa il principio della trasparenza

Nello schema che segue, la rappresentazione del percorso.



La Relazione sulla performance è strutturata secondo le indicazioni fornite dalla Civit (Commissione Indipendente per la Trasparenza, la Valutazione e l’Integrità delle

Amministrazioni pubbliche), principalmente con la delibera n. 5/2012, e dalle linee guida di Unioncamere nazionale, così come adattate, in alcune parti, alla specifica realtà organizzativa dell'ente.

Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74, entrato di recente in vigore, pur lasciando sostanzialmente invariato l'impianto originario, ha apportato diverse modifiche al ciclo di gestione della performance, intervenendo su numerosi articoli del decreto legislativo n.150/2009. Ai sensi del D.P.R. 105/2016, inoltre, anche il quadro degli indirizzi e delle indicazioni, così come definito dalle delibere Civit e Anac relativamente al ciclo della performance, è destinato a mutare già nel breve termine, considerato che il predetto D.P.R. riconosce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance (CTP) di cui all'articolo 4 dello stesso decreto.

La Relazione annuale sulla performance 2017, la cui approvazione deve avvenire entro il mese di giugno 2018, mantiene la struttura della precedente relazione, relativa all'esercizio 2016.

Capitolo 2

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto internazionale e nazionale

Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale

L'economia mondiale prosegue il suo percorso di crescita complessiva. Secondo le stime diffuse a gennaio dal Fondo Monetario Internazionale, l'attività economica globale cresce del 3,7% (0,1% in più rispetto alla stima dello scorso autunno), per raggiungere il 3,9% nel 2018 (dato confermato anche nelle stime elaborate ad aprile). Secondo l'Organizzazione, la ripresa è ampia e diffusa, offrendo un'opportunità per attuare le riforme strutturali necessarie ad aumentare ancora più il potenziale di crescita e consolidare i dati positivi anche nel medio e lungo periodo. Tra i rischi invece che possono interferire sulle stime ottimistiche si registra un aumento dell'inflazione oltre le previsioni e un incremento dei tassi di interesse nei paesi ad economia avanzata. Anche le previsioni di aprile confermano le stime di crescita di inizio anno, ma restano anche le incertezze e il rischio al ribasso per il futuro.

Le previsioni al rialzo derivano principalmente dalle prospettive di crescita delle economie avanzate (2,3% il tasso previsto per il 2018, 0,3% in più rispetto al dato diffuso a ottobre 2017), tra le quali Stati Uniti, Germania e Giappone. In particolare, i cambiamenti nella politica fiscale statunitense e gli effetti sull'economia derivanti dalla ripresa degli investimenti per la riduzione delle tasse alle imprese prevista nella manovra, contribuiscono notevolmente sulle ottimistiche previsioni del FMI a livello globale. Tale effetto tuttavia sarà di breve periodo, per la natura temporanea dei provvedimenti fiscali previsti nella riforma USA.

Una possibile minaccia deriva invece dalle tensioni derivanti dall'imposizione di alcuni dazi nel commercio, introdotti dagli Stati Uniti, e che potrebbero avere un effetto domino anche per le altre principali aree economiche.

Resta ancora lontano l'obiettivo di un maggior equilibrio nella produzione e nella distribuzione della ricchezza nel mondo.

Nell'Area Euro, la crescita è sostenuta dalle previsioni di Germania, Italia e Paesi Bassi, sulle quali hanno influito positivamente una maggiore domanda interna ed esterna.

Le economie emergenti e in via di sviluppo restano invariate anche se in modo differente tra i vari paesi. La crescita è pari al 4,7% per quest'anno e del 4,9% nel 2018.

Anche per l'Italia i dati sono incoraggianti: il PIL nazionale è cresciuto del 1,6% nel 2017 (1,5% il dato aggiornato ad aprile), e le previsioni restano ottimistiche anche per il biennio 2018-2019, nell'incertezza determinata dalle annunciate modifiche nei programmi di governo. Il Fondo Monetario stima una crescita al rialzo del 1,4% nel 2018 (che sale all'1,5% nelle stime di aprile), mentre per il 2019 l'economia italiana si attesta all'1,1% (+0,2% rispetto a quanto previsto lo scorso autunno). Il dato risulta influenzato principalmente dal consolidarsi della domanda interna e una più forte spinta della domanda estera.

PRODOTTO INTERNO LORDO

Anni 2016-2018, variazioni percentuali sull'anno precedente

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------------|------------|------------|
| Mondo | 3,7 | 3,9 | 3,9 |
| Economie avanzate | 2,3 | 2,3 | 2,2 |
| Stati Uniti | 2,3 | 2,7 | 2,5 |
| Area Euro | 2,4 | 2,2 | 2,0 |
| Germania | 2,5 | 2,3 | 2,0 |
| Francia | 1,8 | 1,9 | 1,9 |
| Italia | 1,6 | 1,4 | 1,1 |
| Spagna | 3,1 | 2,4 | 2,1 |
| Giappone | 1,8 | 1,2 | 0,9 |
| Regno Unito | 1,7 | 1,5 | 1,5 |
| Canada | 3,0 | 2,3 | 2,0 |
| Altre Economie Avanzate (escluse G7 e Area Euro) | 2,7 | 2,6 | 2,6 |
| Economie emergenti e in via di sviluppo | 4,7 | 4,9 | 5,0 |
| Russia | 1,8 | 1,7 | 1,5 |
| Cina | 6,8 | 6,6 | 6,4 |
| India | 6,7 | 7,4 | 7,8 |
| Brasile | 1,1 | 1,9 | 2,1 |

Fonte: FMI – World Economic Outlook, aggiornamento gennaio 2018

Le previsioni Istat (maggio 2018) –

Per l'Istituto Nazionale di Statistica si rafforza il ciclo economico internazionale grazie al recupero dell'attività produttiva e degli investimenti. La crescita del PIL mondiale è pari al 3,8% nel 2017 e 3,9% nel 2018. Restano tuttavia rischi dovuti "all'incertezza nelle politiche economiche delle aree avanzate". Nelle previsioni diffuse a maggio 2018, si conferma per l'anno in corso una fase espansiva dell'economia USA dovuta principalmente alla spinta della spesa per consumi delle famiglie e del reddito disponibile. Nel complesso le economie avanzate crescono nel 2018 a un tasso leggermente superiore rispetto all'anno precedente. In lieve calo la crescita prevista in Cina.

Anche nell'Area Euro si intensifica l'attività economica nel 2017 (2,4% la crescita stimata), grazie al supporto della domanda interna. In aumento il tasso di crescita nel 2018 (2,3%, rispetto all'1,9% stimato a novembre 2017).

PRODOTTO INTERNO LORDO

Anni 2017 e 2018 – variazioni percentuali sull'anno precedente

| | 2017 | 2018 |
|-----------------|------|------|
| Mondo | 3,8 | 3,9 |
| Paesi avanzati | 2,3 | 2,5 |
| USA | 2,3 | 2,7 |
| Giappone | 1,7 | 1,2 |
| Area Euro | 2,4 | 2,3 |
| Paesi emergenti | 4,8 | 4,9 |

Fonte: Istat – Prospettive per l'economia - maggio 2018

Si confermano anche a maggio le previsioni del PIL per l'economia italiana: la prospettiva di crescita nel 2017 si attesta allo 1,5%, con una previsione dell'1,4% per il 2018. Sulle previsioni influisce in positivo il consolidarsi anche nel 2017 della domanda interna, grazie all'aumento degli investimenti, che inciderà anche nel 2018.

Nel mercato del lavoro, secondo l'Istat, il tasso di disoccupazione si attesta per il 2017 all'11,2%, con prospettive di ulteriore calo nel 2018 (10,8%).

PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2017 e 2018 – variazioni percentuali sull'anno precedente

| | 2017 | 2018 |
|---|------------|------------|
| PIL | 1,5 | 1,4 |
| DOMANDA INTERNA (INCLUSE LE SCORTE) | 1,3 | 1,5 |
| Spesa delle famiglie residenti e ISP | 1,4 | 1,2 |
| Investimenti fissi lordi | 3,8 | 4,0 |
| CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL | | |
| <i>Domanda interna (al netto variazione scorte)</i> | <i>1,5</i> | <i>1,5</i> |
| <i>Domanda estera netta</i> | <i>0,2</i> | <i>0,0</i> |
| Unità di lavoro | 0,9 | 0,8 |
| Tasso di disoccupazione | 11,2 | 10,8 |

Fonte: Istat – prospettive per l'economia Italiana – maggio 2018

Il contesto locale

In ambito regionale, il contesto demografico evidenzia la scarsa natalità della Sardegna: nel 2016 vi sono state 10.527 nascite, minimo storico dal dopoguerra, che si traducono in 6,4 nati ogni mille abitanti, contro i 7,8 della media nazionale. Solo nel 2016 vi è stato un calo della mortalità (16.143 decessi, pari a 9,8 ogni mille abitanti) ma la tendenza di lungo periodo è di un invecchiamento della popolazione. Il profilo anagrafico denota un'età media che aumenta di 3,2 anni in un decennio e nel 2017 supera i 46 anni, mentre a livello nazionale l'aumento è più contenuto e non raggiunge i 45 anni. Il tasso di presenza della popolazione giovane, intesa sotto i 15 anni, sul totale dei residenti, in Sardegna è pari all'11,6%, a fronte di una media nazionale del 13,5%. La fascia di età della popolazione attiva (tra i 15 e i 64 anni) registra nella Regione un sensibile decremento, con una percentuale ormai inferiore alla parte restante della popolazione (under 15 e over 64). Ogni 100 giovani sotto i 15 anni, in Sardegna risiedono più di 195 over 64 anni.

| | | |
|--|----------|--------|
| | Sardegna | Italia |
|--|----------|--------|

| | 2008 | 2017 | 2008 | 2017 |
|-------------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Speranza di vita alla nascita | 81,3 | 82,6* | 81,3 | 82,8* |
| Età media della popolazione | 42,9 | 46,1 | 43,1 | 44,9 |
| Tasso popolazione giovanile | 12,6 | 11,6 | 14,1 | 13,5 |
| Tasso senilità | 18,5 | 22,7 | 20,2 | 22,3 |
| Indice dipendenza strutturale | 45,1 | 52,1 | 52,1 | 55,8 |
| Indice vecchiaia | 147,8 | 195,5 | 143,4 | 165,3 |

Fonte: Istat – *dato riferito al 2016

Le caratteristiche generali, che si riversano poi sul sistema economico locale, sono dunque la bassa natalità, la scarsa mobilità in entrata, un marcato processo di invecchiamento e, complessivamente, una struttura della popolazione che preme sul sistema di protezione sociale, a causa degli effetti diretti sull'aumento della spesa sanitaria e pensionistica.

La percentuale di composizione del reddito evidenzia un'elevata incidenza del reddito da pensione rispetto al resto d'Italia.

| Territorio | Reddito da lavoro dipendente e assimilato | Reddito da pensione | Reddito da lavoro autonomo |
|-------------------------|---|---------------------|----------------------------|
| Piemonte | 49,6 | 31,9 | 3,2 |
| Valle d'Aosta | 49,5 | 28,5 | 3,6 |
| Lombardia | 54,5 | 26,7 | 4,4 |
| Trentino-Alto Adige | 55,2 | 24,1 | 3,5 |
| Veneto | 53,7 | 26,6 | 3,6 |
| Friuli Venezia Giulia | 51,9 | 31,8 | 3,3 |
| Liguria | 45,8 | 33,7 | 3,7 |
| Emilia Romagna | 52,0 | 28,6 | 3,8 |
| Toscana | 49,1 | 30,7 | 3,7 |
| Umbria | 49,1 | 34,1 | 3,4 |
| Marche | 50,0 | 31,3 | 3,4 |
| Lazio | 52,8 | 29,2 | 4,5 |
| Abruzzo | 52,1 | 31,9 | 3,7 |
| Molise | 49,4 | 35,4 | 3,3 |
| Campania | 52,4 | 30,5 | 3,7 |
| Puglia | 50,3 | 33,5 | 3,4 |
| Basilicata | 53,1 | 32,5 | 3,2 |
| Calabria | 50,5 | 36,0 | 3,2 |
| Sicilia | 51,4 | 33,4 | 3,3 |
| Sardegna | 50,6 | 33,7 | 3,4 |
| Italia nord-occidentale | 52,4 | 28,7 | 4,0 |
| Italia nord-orientale | 53,0 | 27,7 | 3,6 |
| Italia centrale | 51,0 | 30,2 | 4,0 |
| Mezzogiorno | 51,4 | 32,8 | 3,5 |
| Non indicata | 44,0 | 1,7 | 2,1 |
| Italia | 52,0 | 29,8 | 3,8 |

Fonte: elaborazioni del Servizio della Statistica regionale su dati MEF - Dipartimento delle Finanze: Dati e statistiche fiscali

Secondo l'elaborazione del CRENoS su dati Eurostat, la Sardegna è la sedicesima regione in Italia e la 212^a (su 276) nell'Unione Europea, con un PIL pari al 71% di quello medio della UE (era al 76% nel 2012). Se questo dato di contabilità fosse stato utilizzato per la base di finanziamento del periodo di programmazione 2014-2020, la Sardegna sarebbe rientrata tra le regioni in ritardo di sviluppo (ex obiettivo 1).

Un dato che induce all'ottimismo è però rappresentato dalla densità imprenditoriale rilevata nel 2017, dato dal numero di imprese attive ogni mille abitanti: nella Regione è pari a 86,6, un valore più simile a quello del Centro Nord (86,8) che alla media nazionale (85,1), la quale risente del valore riscontrato nel mezzogiorno (81,7). Un aspetto storico e consolidato è la diffusa presenza di micro-imprese, in linea con il tessuto produttivo nazionale, con un numero di addetti per impresa pari a 2,8, a fronte del 3,8 della media italiana.

Il valore aggiunto

Nella Provincia di Cagliari, secondo i dati elaborati dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, il settore dei Servizi (esclusi servizi di trasporto, alloggio e ristorazione) contribuisce per oltre il 59% alla costituzione del valore aggiunto locale relativo all'anno 2015 (che in termini assoluti è pari complessivamente a 11.412 milioni di euro). Seguono il commercio, trasporto e servizi turistici (26,5%, in diminuzione rispetto all'anno precedente), l'industria (10,4%), le costruzioni (6,6%) e il settore agricolo (3,1%). La Provincia produce poco più del 39% del valore aggiunto regionale.

Nel 2016 (ultimo dato disponibile) si conferma una crescita del valore aggiunto provinciale di circa 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente, che in termini assoluti corrisponde a 118 milioni di euro in più di ricchezza prodotta. La crescita è percentualmente pari alla media regionale, ma inferiore al dato nazionale, dove si registra un incremento dell'1,5%. Analizzando il restante territorio di competenza della Camera di commercio di Cagliari, la crescita del valore aggiunto è pari allo 0,7% nelle province del Medio-Campidano e Sulcis-Iglesiente.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE E CORRENTI PER PROVINCIA E BRANCA DI ATTIVITÀ ECONOMICA. ANNI 2015 E 2016. VALORI IN MILIONI DI EURO

| Province e regioni | 2015 | | | | | | 2016 |
|--------------------|-----------------------------------|----------------------------|---------------|--|------------------|------------------|--------------------|
| | Agricoltura, silvicoltura e pesca | Industria in senso stretto | Costruzioni | Commercio, trasporti, servizi di alloggio e di ristorazione, | Altri servizi | Totale | Totale |
| Sassari | 260 | 435 | 278 | 1.313,5 | 3.431,4 | 5.718 | 5.742,0 |
| Nuoro | 200 | 223 | 124 | 501,6 | 1.500,8 | 2.549 | 2.590,3 |
| Cagliari | 356 | 750 | 522 | 3.027,4 | 6.756,1 | 11.412 | 11.530,5 |
| Oristano | 249 | 185 | 108 | 514,2 | 1.401,2 | 2.457 | 2.483,6 |
| Olbia-Tempio | 97 | 253 | 185 | 882,7 | 1.650,7 | 3.068 | 3.118,7 |
| Ogliastra | 64 | 70 | 86 | 165,9 | 499,1 | 884 | 895,9 |
| Medio Campidano | 135 | 95 | 69 | 284,1 | 681,1 | 1.264 | 1.273,2 |
| Carbonia-Iglesias | 123 | 270 | 84 | 349,1 | 939,9 | 1.765 | 1.777,1 |
| SARDEGNA | 1.483 | 2.280 | 1.456 | 7.038,4 | 16.860,2 | 29.118 | 29.411,3 |
| NORD-OVEST | 5.791 | 104.980 | 23.258 | 116.763,9 | 230.241,9 | 481.035 | 489.069,7 |
| NORD-EST | 8.302 | 83.574 | 15.641 | 78.412,1 | 151.962,6 | 337.892 | 343.452,1 |
| CENTRO | 5.383 | 49.330 | 13.501 | 79.002,8 | 171.026,9 | 318.243 | 322.748,2 |
| SUD E ISOLE | 13.683 | 38.251 | 17.699 | 82.110,8 | 184.800,6 | 336.544 | 340.488,2 |
| ITALIA | 33.159 | 276.135 | 70.099 | 356.289,6 | 738.032,0 | 1.473.715 | 1.495.758,2 |

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE E CORRENTI PROCAPITE E POSIZIONI NELLE GRADUATORIE PROVINCIALI E REGIONALI 2013-2016. VALORI PROCAPITE (EURO)

| Province e regioni | Valori procapite | | | | Posizioni in graduatoria | | | |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Sassari | 17.332,34 | 16.867,45 | 17.100,01 | 17.205,09 | 78 | 79 | 79 | 79 |
| Nuoro | 16.547,70 | 16.240,58 | 16.157,36 | 16.556,61 | 81 | 82 | 84 | 83 |
| Cagliari | 20.914,30 | 20.416,31 | 20.320,50 | 20.548,78 | 65 | 68 | 69 | 69 |
| Oristano | 15.062,68 | 15.254,65 | 15.157,78 | 15.417,17 | 93 | 92 | 94 | 95 |
| Olbia-Tempio | 19.913,37 | 19.477,84 | 19.154,00 | 19.459,69 | 70 | 70 | 73 | 73 |
| Ogliastra | 14.435,74 | 15.546,26 | 15.385,35 | 15.665,10 | 98 | 89 | 92 | 91 |
| Medio Campidano | 11.820,30 | 12.569,75 | 12.672,10 | 12.862,43 | 110 | 110 | 110 | 110 |
| Carbonia-Iglesias | 12.992,08 | 13.789,27 | 13.847,75 | 14.047,99 | 109 | 100 | 103 | 103 |
| SARDEGNA | 17.707,36 | 17.554,56 | 17.533,17 | 17.767,38 | 15 | 14 | 15 | 15 |

| | | | | | | | | |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|----------|----------|----------|----------|
| NORD-OVEST | 29.285,12 | 29.433,75 | 29.831,97 | 30.373,70 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| NORD-EST | 28.356,33 | 28.608,18 | 28.997,71 | 29.525,55 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| CENTRO | 26.338,26 | 26.135,34 | 26.346,34 | 26.760,90 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SUD E ISOLE | 16.008,39 | 15.819,46 | 16.122,51 | 16.370,45 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| ITALIA | 23.974,95 | 23.958,54 | 24.266,43 | 24.685,13 | - | - | - | - |

Fonte: Elaborazioni Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Istituto Guglielmo Tagliacarne

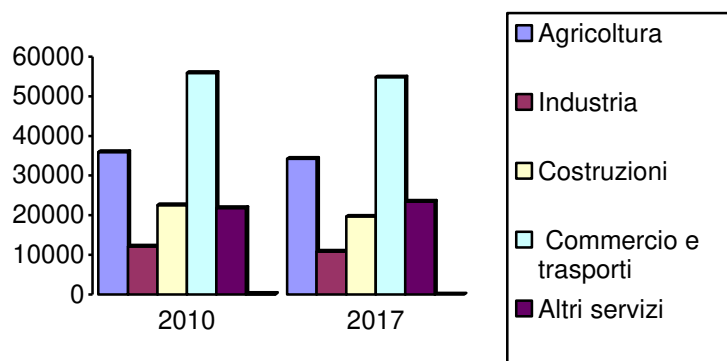
La demografia delle imprese

Prendendo convenzionalmente in esame un periodo di media durata, compreso tra il 2010 e il 2017, le imprese attive in Sardegna sono diminuite da 148.429 a 142.951, con un lieve calo che ha interessato tutti i settori economici, eccezion fatta per i settori del commercio e dei trasporti e dei cd. "altri servizi"¹.

| | 2010 | 2017 | Diff % |
|-------------|-----------|-----------|--------|
| Italia | 5.281.934 | 5.150.149 | - 2,56 |
| Nord Ovest | 1.399.801 | 1.351.284 | - 3,59 |
| Nord Est | 1.086.718 | 1.030.503 | -5,45 |
| Centro | 1.071.722 | 1.073.468 | + 0,16 |
| Mezzogiorno | 1.723.693 | 1.694.894 | -1,70 |
| Sardegna | 148.429 | 142.951 | -3,83 |

Fonte: Movimprese – Unioncamere

¹ Servizi di informazione e comunicazione, Attività finanziarie e assicurative, Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria, Istruzione, Sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, Altre attività di servizi, Attività di famiglie e convivenze come dati di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze, Organizzazioni ed organismi extraterritoriali)



Le imprese registrate presso la Camera di commercio di Cagliari a fine anno 2017 superano quota 70 mila, per la precisione 70.026, di cui 58.446 attive (l'83,5% del totale, in flessione rispetto al dato 2016), 7.511 inattive, e 4.069 con procedure concorsuali, in scioglimento e liquidazione. Il bilancio anagrafico 2017 tra iscrizioni e cessazioni aziendali (comprese le cessazioni d'ufficio) è positivo, pari a 449 unità in più, al netto delle variazioni iscritte nel Registro delle imprese nel corso dell'anno (-5). In termini assoluti la storica provincia di Cagliari (territorio di competenza della Camera di commercio) si posiziona al 20° posto nella classifica provinciale per saldo tra imprese iscritte e chiusure.

Il 59% delle imprese registrate ha sede nei comuni della Città Metropolitana di Cagliari (in termini assoluti corrisponde a 41.345 unità, 475 in più rispetto al 2016) e il 41% nella nuova Provincia del Sud Sardegna (28.681 imprese). Nella classifica regionale segue la provincia di Sassari con 56.022 attività economiche, Nuoro 28.909 e Oristano 14.337.

Le imprese artigiane costituiscono il 19,3% del totale (rispetto al 20% del 2016).

Tenendo conto anche delle unità locali, nel caso di imprese plurilocalizzate che operano in luoghi diversi dalla sede legale, il numero di unità iscritte nel Registro delle imprese di Cagliari sale a 84.095 localizzazioni, 0,8% in più rispetto al 2016.

Nell'ambito del riordino del sistema delle Camere di commercio, la costituenda Camera di commercio di Cagliari e Oristano, come prevista da un recente decreto ministeriale dello Sviluppo economico, raggiunge le 84.363 sedi di imprese e 100.990 localizzazioni (sedi e unità locali).

Consistenza delle localizzazioni registrate e attive in Sardegna (anno 2017)

| Provincia | Tipo Localizzazione | | | | | |
|---------------|---------------------|----------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| | Sedi d'impresa | | Unità Locali | | Totale | |
| | Registrate | di cui: Attive | Registrate | di cui: Attive | Registrate | di cui: Attive |
| CAGLIARI | 70.026 | 58.446 | 14.069 | 12.710 | 84.095 | 71.156 |
| NUORO | 28.909 | 25.915 | 4.870 | 4.683 | 33.779 | 30.598 |
| ORISTANO | 14.337 | 12.878 | 2.558 | 2.465 | 16.895 | 15.343 |
| SASSARI | 56.022 | 45.712 | 12.000 | 11.107 | 68.022 | 56.819 |
| Totale | 169.294 | 142.951 | 33.497 | 30.965 | 202.791 | 173.916 |

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cagliari su dati Registro imprese

Dati strutturali: Imprese registrate – Provincia di Cagliari

| Imprese registrate per status al 31/12/2017. Tassi di crescita 2016-2017 | | |
|--|-----------------|--|
| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto 2016/2017 |
| Imprese attive | 58.446 | -0,2 |
| Imprese inattive | 7.511 | 7,3 |
| Imprese sospese | 52 | 0,0 |
| Imprese con procedure concorsuali | 1.250 | 2,1 |
| Imprese in scioglimento/liquidazione | 2.767 | 1,2 |
| TOTALE REGISTRATE | 70.026 | 0,6 |
| Unità locali | 14.069 | 1,5 |
| TOTALE LOCALIZZAZIONI | 84.095 | 0,8 |

Fonte: Cruscotto dati statistici Infocamere

Nell'analisi per **settore economico**, in termini di incidenza sul totale delle imprese classificate, il commercio continua a detenere il maggior numero di attività registrate nel territorio della storica provincia di Cagliari: 19.190 unità, che corrisponde al 30,3% sul totale delle imprese "classificate", rispetto al 26,8% a livello regionale e al 27,1% in Italia. Seguono il settore agricolo e attività connesse (17,7% del totale classificate, ma in calo rispetto agli anni precedenti), costruzioni (13,5 %), e servizi alle imprese (10,7%). Le aziende del settore turistico incidono per l'8,4% (rispetto al 9,3 regionale e 7,8 nazionale), mentre il manifatturiero detiene il 7,8% del totale delle imprese classificate.

Da segnalare che le imprese non classificate (prevalentemente inattive e iscritte pertanto nel registro camerale senza l'indicazione della classificazione merceologica) sono pari a 6.670 e costituiscono il 9,5% del totale registrate. Tali imprese potranno in parte costituire variazioni positive settoriali nel corso del prossimo anno con l'inizio attività.

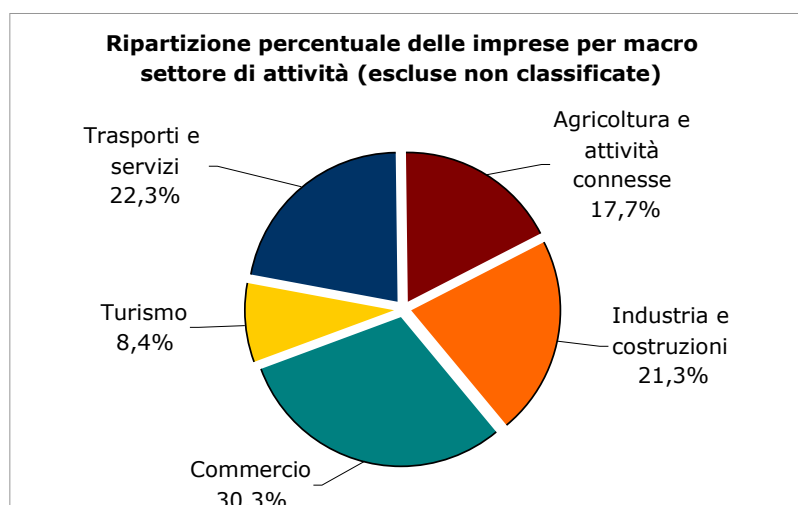
In relazione alla natalità e mortalità¹, considerando la differenza tra quanto registrato al 31.12.2017 rispetto alla stessa data del 2016, si evidenzia una crescita generale del numero delle aziende: il saldo è positivo (+444 unità comprese le variazioni, che corrispondente a un tasso di +0,6%), ancor più se paragonato al dato regionale (+0,5%) e nazionale (+0,3%). Le componenti imprenditoriali che incidono maggiormente sulla crescita sono il settore turismo (attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, +3,8% di imprese in più, in tendenza con il trend positivo dell'anno precedente), seguono servizi alle imprese (+1,7%) e altri servizi, in particolare servizi alla persona (+3,5). Il comparto commerciale cresce di un lieve 0,1%. In calo invece altri settori strategici per l'economia locale: l'agricoltura segna un'ulteriore contrazione del numero di imprese del -2,3% (rispetto al -1,7% del 2016), mentre nell'industria il calo di unità produttive è pari a -1,3% per le attività manifatturiere e del -0,5% per le costruzioni.

⁽¹⁾ Nell'analisi della nati-mortalità sono considerate anche le cessazioni d'ufficio e le "variazioni" intervenute in corso d'anno. Le "variazioni" riguardano modifiche che non danno luogo a cessazione e/o reinscrizione dell'impresa, ma che possono variare la consistenza delle ditte a livello di rami di attività economica e/o di forma giuridica. Riguardano principalmente variazioni di forma giuridica, attività economica, stato dell'impresa.

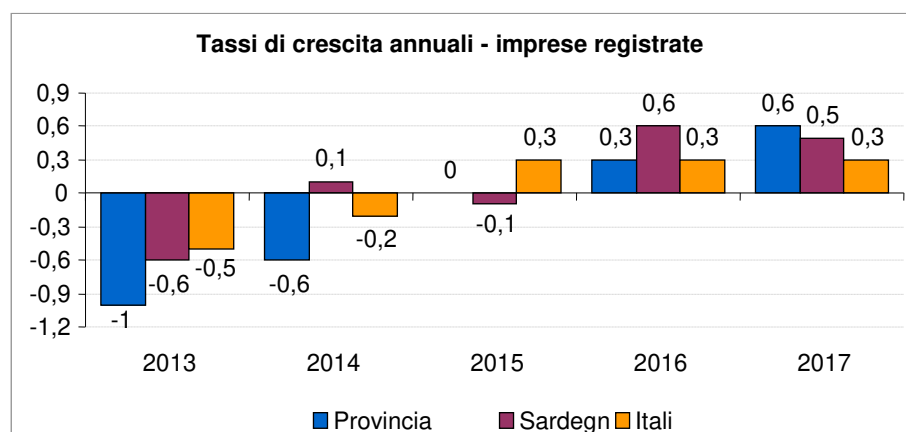
Dati strutturali: Imprese registrate

| Imprese registrate per settore economico al 31/12/2017 e tasso di crescita anni 2016-2017 | | |
|---|-----------------|------------------------------------|
| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto |
| | | 2016/2015 |
| Agricoltura e attività connesse | 11.221 | -2,3 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 4.926 | -1,3 |
| Costruzioni | 8.571 | -0,5 |
| Commercio | 19.190 | 0,1 |
| Turismo | 5.329 | 3,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 1.939 | -1,1 |
| Assicurazioni e Credito | 1.137 | -0,7 |
| Servizi alle imprese | 6.874 | 1,7 |
| Altri settori | 4.169 | 3,5 |
| Totale Imprese Classificate | 63.356 | 0,1 |
| Totale Imprese Registrate | 70.026 | 0,6 |

Fonte: Cruscotto dati statistici



Fonte: elaborazione CCIAA di Cagliari su dati Registro imprese



Fonte: elaborazione CCIAA di Cagliari su dati Registro imprese

Continua il calo di imprese nel comparto artigiano, più marcato rispetto al 2016: il saldo è di 244 imprese in meno (differenza tra le 13.520 imprese al 31.12.2017 rispetto alle 13.764 dello stesso periodo dell'anno precedente), che in termini percentuali corrisponde a $-1,8\%$, inferiore comunque rispetto al tasso registrato a livello regionale ($-2,2\%$).

La flessione coinvolge in particolare i settori più rappresentativi del comparto: le imprese di costruzioni perdono 126 unità, pari a $-2,8\%$ (rispetto al $-2,6\%$ del 2016), l'industria in senso stretto e attività manifatturiere -51 aziende (in percentuale corrisponde ad una contrazione del $-1,7\%$, contro $-1,4\%$ dell'anno precedente) e il settore trasporti -40 imprese (in termini percentuali $-3,6\%$). Positivo il dato sul settore turismo (prevalentemente ristorazione senza somministrazione, pasticcerie e gelaterie $+1,3\%$) e sulle "altre attività dei servizi", riconducibili in particolare alle aziende che svolgono "servizi alla persona" ($+0,4\%$ di imprese, in tendenza con il $+0,7\%$ del 2016).

La tendenza per il 2018 - Dati congiunturali

Dall'analisi dei dati congiunturali del Registro delle imprese di Cagliari sulla natalità e mortalità aziendale, nel corso dei primi tre mesi del 2018 si registra un saldo negativo pari a -350 unità, dovuto alla differenza tra le 1.458 iscrizioni e le 1.108 chiusure (comprese le cessazioni d'ufficio). In termini percentuali il calo è pari a $-0,5\%$. La flessione, che caratterizza comunque tutti i trimestri di inizio d'anno in quanto le cessazioni presentate alla fine dell'anno precedente potrebbero essere contabilizzate a gennaio, risulta tuttavia più consistente rispetto ai primi tre mesi del 2017, quando il calo era di 118 imprese ($-0,2\%$). Anche il comparto artigiano segna un risultato negativo con un saldo di -79 imprese ($-0,6\%$). Tutti i settori economici registrano un calo nel numero delle imprese: tra i più significativi in termini assoluti il commercio (-221 unità), al settore agricolo (-202) e al comparto delle costruzioni (-76). Di segno opposto le imprese "non classificate" che incrementano invece la propria consistenza di 409 aziende (differenza tra 539 nuove imprese iscritte sulle 130 cessazioni), attenuando la perdita di 759 unità riconducibili alle imprese "classificate".

Natura giuridica

Ancora decisamente positivo il dato delle società di capitali nella storica provincia di Cagliari, che raggiungono al 31 dicembre 2017 le 17.047 unità e crescono in un anno del $4,2\%$. Nel

dettaglio, la variazione risulta particolarmente influenzata dalle società a responsabilità limitata "semplificata", che incrementano di ben 559 unità (in percentuale pari al +33,7% in più) e confermano il significativo andamento registrato nell'anno precedente. L'incidenza delle società di capitali sul totale delle forme giuridiche passa dal 20% del 2012 al 24,3% del 2017.

Anche se in misura minore rispetto al 2016 crescono le società cooperative (+1,9%), mentre confermano il trend negativo le società di persone (-1,3%, che in termini assoluti si traduce in -138 imprese, in particolare società in nome collettivo). In contrazione anche le ditte individuali (-0,4%), che tuttavia mantengono in percentuale l'incidenza maggiore tra le forme giuridiche, 56% sul totale.

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2017 e tassi di crescita 2012-2017

| Imprese registrate per status al 31/12/2017. Tassi di crescita 2012-2017 | | | | |
|---|-----------------|------------------------------------|-----------|--|
| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto | | |
| | | 2017/2016 | 2017/2012 | |
| SOCIETA' DI CAPITALE | 17.047 | 4,2 | 3,8 | |
| SOCIETA' DI PERSONE | 10.834 | -1,3 | -2,4 | |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 39.202 | -0,4 | -1,1 | |
| COOPERATIVE | 2.264 | 1,9 | 1,9 | |
| CONSORZI | 304 | -0,7 | -1,0 | |
| ALTRE FORME | 375 | 1,6 | 0,8 | |
| TOTALI | 70.026 | 0,6 | -0,1 | |

Fonte: Cruscotto dati statistici Camera di Commercio

Dall'analisi dei dati delle imprese della storica provincia di Cagliari, iscritte nell'anagrafe camerale, emerge ancora una volta la significativa incidenza sul totale delle aziende condotte da donne. Escludendo le imprese non classificate, le imprese femminili infatti rappresentano il 23% del totale (in leggera crescita rispetto al 2016), percentuale che raggiunge nell'analisi settoriale il 46% nei "servizi per la persona".

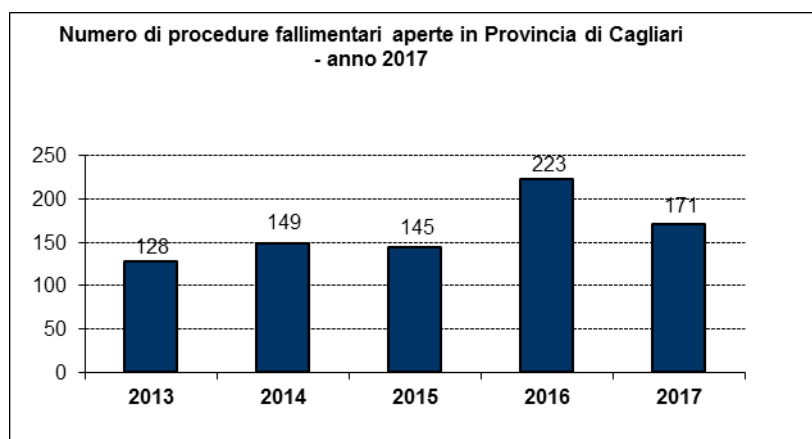
Seguono le imprese giovanili (9% del totale classificate, in calo tuttavia rispetto al 9,3% del 2016) e le aziende condotte da stranieri (6,8% contro il 6,7 del 2016).

Fallimenti

In calo nel corso del 2017 il numero fallimenti: sono infatti 171 le procedure aperte dalle imprese, contro le 223 dell'anno precedente. In termini percentuali il calo corrisponde al 23,3%. Tra i settori maggiormente interessati dal fenomeno le costruzioni (-40,9%, risultato della differenza tra i 39 fallimenti del 2017 e i 66 del 2016), seguono attività manifatturiere (-33,3%), attività turistiche (alloggio e ristorazione -27,3%) e attività di noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese (-31,3%). In lieve aumento invece i fallimenti delle attività commerciali (una in più rispetto al 2016). Nell'analisi per forma giuridica, le procedure fallimentari riguardano per oltre il 70% le società di capitali, il 15,8% le società di persone e il 6,4% le ditte individuali e le altre forme giuridiche.

Analizzando i dati nei primi quattro mesi del 2018, si registra un calo dei fallimenti rispetto allo stesso periodo del 2017. In termini assoluti la differenza è pari a 24 procedure in meno,

dovuto alla differenza tra i 69 fallimenti registrati da gennaio e aprile 2017 e i 45 registrati nello stesso periodo del 2018.

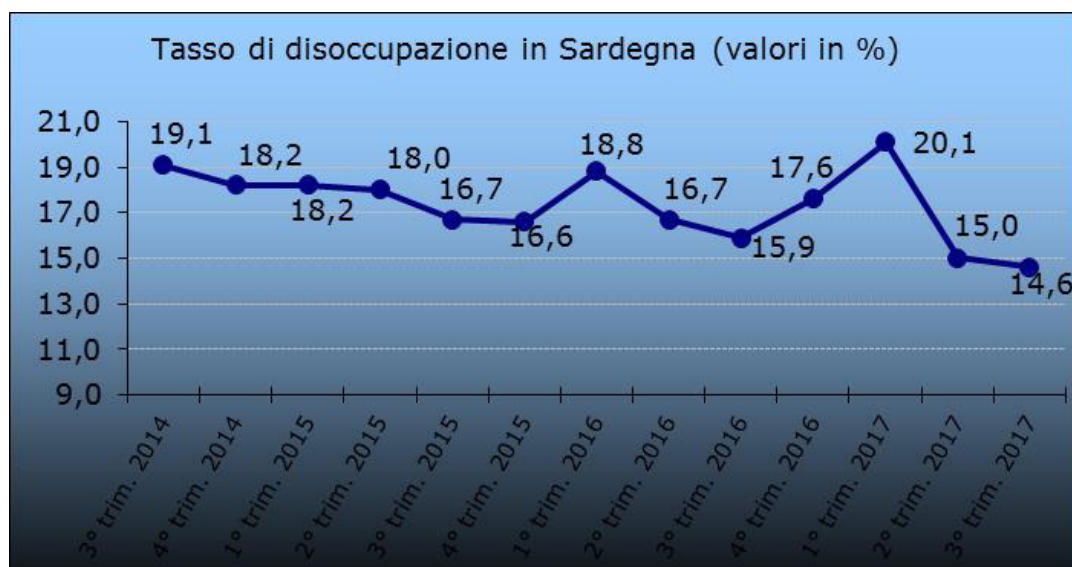


Fonte: elaborazione CCIAA di Cagliari su dati Registro

Il mercato del Lavoro e dell'Istruzione

Secondo l'analisi dell'Agenzia Regionale del Lavoro su dati Istat relativi al 3° trimestre 2017, sono 601mila gli occupati in Sardegna. Nel corso del 3° trimestre 2017 si registra un incremento tendenziale rispetto allo stesso periodo del 2016 di +19mila unità (in termini assoluti dato dalla differenza tra 601mila e 582mila rilevati al 3° trimestre 2016). Di andamento contrario il numero dei disoccupati, che diminuiscono in un anno di 8mila unità. Nel complesso le forze lavoro in Sardegna aumentano di 11mila unità. Per effetto di tali variazioni diminuisce di 1,3 punti percentuali il tasso di disoccupazione rispetto allo stesso periodo del 2016, passando dal 15,9% al 14,6%. Nel confronto nazionale, la Sardegna recupera una posizione rispetto ad inizio anno, collocandosi al sestultimo posto in Italia per tasso di disoccupazione dopo il Molise (14,9%), la Puglia (17,5%), la Campania (19%), la Sicilia (20,4%) e la Calabria (22,4%).

Nel confronto congiunturale rispetto al trimestre precedente (2° del 2017) il numero degli occupati aumenta di 33mila unità, diminuendo contestualmente di 8mila il numero dei disoccupati. Pertanto, rispetto al 2° trimestre, tra luglio e settembre 2017 si rileva un incremento dell'occupazione e un calo del tasso di disoccupazione pari a -0,5 punti percentuali. Contestualmente il tasso di occupazione sale di 3 punti, passando dal 51,2% al 54,1%.



Fonte: elaborazione su dati Istat e Aspal

Il tasso di attività nel 2017² è pari al 46,6%, con un tasso di partecipazione maschile pari al 56,4%, mentre quello femminile è pari al 37,3%: tuttavia, le donne che hanno conseguito una laurea o un titolo superiore partecipano al mondo del lavoro nella misura del 70% circa, con una differenza di solo 3 punti percentuali a favore degli uomini.

La percentuale di laureati³ in Sardegna nella fascia di età 30-34 anni è in crescita (20,3% nel 2016 rispetto a 15,5% del 2012), anche se in Italia solo la Sicilia e la Campania hanno dati inferiori e si resta molto distanti sia dalla media nazionale (26,2%) sia dall'indicatore stabilito dalla Commissione Europea per uno degli obiettivi della Strategia Europea 2020 (40%). Secondo un trend diffuso a livello europeo e nazionale, è la popolazione femminile che contribuisce maggiormente a elevare il tasso (26,1% contro 14,8% dei maschi). Anche i laureati in materie tecnico-scientifiche sono in crescita (18,1% della popolazione attiva nel 2016 a fronte del 16,6% di quattro anni prima) ma rimane ampio il divario con la media europea (32,6%).

² Fonte: elaborazione CRENoS su dati Istat

³ Fonte: elaborazione CRENoS su dati Istat

2.2 L'amministrazione (chi siamo, cosa facciamo, come operiamo)

Chi siamo

La Camera di Commercio di Cagliari è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

A tal fine, è dotata di potestà statutaria, regolamentare, organizzativa e finanziaria.

La programmazione degli interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia nell'ambito del programma pluriennale di attività è formulata in coerenza con la programmazione dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni.

Può esercitare, oltre alle funzioni espressamente attribuite dalla legge, tutte le funzioni nelle materie amministrative ed economiche concernenti il sistema delle imprese.

Una più ampia ed esaustiva descrizione delle funzioni camerali è contenuta negli approfondimenti pubblicati sul sito istituzionale camerale (www.ca.camcom.it).

Cosa facciamo

Le funzioni delle Camere di Commercio, pur variate con la riforma del 2016, rimangono sostanzialmente riconducibili a tre macro categorie: funzioni amministrative, promozione ed informazione economica, regolazione del mercato.

La Camera di Commercio di Cagliari svolge infatti le seguenti funzioni:

1. Pubblicità legale e fascicolo informatico di impresa: tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano l'attività di ogni impresa;
2. Tutela del consumatore e della fede pubblica: vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione;
3. Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori: tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione;
4. Valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo;
5. Competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
6. Orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;
7. Regolazione del mercato: promozione della trasparenza, certezza ed equità delle relazioni economiche fra imprese e cittadini, composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini;
8. Digitalizzazione e qualificazione aziendale e dei prodotti.

Come operiamo

La Camera di Commercio di Cagliari collabora strettamente con le altre istituzioni del territorio, locale e nazionale, per perseguire l'integrazione delle strategie, degli interventi e delle risorse, umane ed economiche, nella consapevolezza che per gestire al meglio il proprio ruolo istituzionale occorre investire nelle relazioni, quali potenziali stimoli per il cambiamento. Ogni programma e ogni intervento è realizzato tenendo conto dei vari punti di vista espressi non solo dai propri organi ma anche dalle istituzioni pubbliche e private, del territorio e del sistema camerale, coinvolte in riunioni e tavoli di coordinamento, al fine di poter far convergere le risorse del territorio verso obiettivi condivisi.

Al riguardo si rinvia al capitolo dedicato agli obiettivi operativi, nel quale sono indicate le numerose attività condivise e realizzate nel 2017.

Come previsto dallo Statuto camerale e dalla normativa vigente (art.2, comma 4, della legge n.580/93 e successive modifiche) la Giunta camerale, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi, direttamente o in partecipazione con altri soggetti pubblici o privati, promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale.

Con la deliberazione n.22 del 15 marzo 2017, la Giunta camerale ha approvato l'aggiornamento della ricognizione delle società partecipate, in attuazione dell'art.24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, contenente il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e della previgente normativa, attraverso una revisione delle società partecipate "avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica".

| Enti pubblici vigilati | Società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria | Enti di diritto privato in controllo |
|---|---|--------------------------------------|
| Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese | Agroqualità S.p.a. | |
| | Biotecne (in liquidazione) | |
| | Dintec S.c.r.l. | |
| | Ecocerved S.c. r.l. | |
| | G.A.L. Linas Campidano S.c. a r.l. | |
| | G.A.L. Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari | |
| | IC Outsourcing S.c. r. l. | |
| | Infocamere – Soc..Cons. | |
| | Intergross S.r.l. (in liquidazione) | |
| | Job Camere S.R.L. (in liquidazione) | |
| | Retecamere S.C. R.L. (in liquidazione) | |
| | So.G.Aer. S.p.a. | |

| | | |
|--|---------------------|--|
| | Tecnoservice Camere | |
|--|---------------------|--|

E' in corso la procedura di dismissione delle partecipazioni detenute nelle società Borsa Mercè Telematica S.c.p.a. e I.S.N.Art. S.c.p.a.

Il **Consiglio**, organo collegiale di indirizzo strategico della Camera di Commercio che esprime gli interessi generali dell'intera comunità economica, costituito nell'attuale composizione con i decreti del Presidente della Regione Sardegna nn.47, 48 e 51 del 2016, si è insediato il 28 settembre 2016 ed è attualmente così composto:

| SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA | CONSIGLIERI |
|-------------------------------|---|
| Agricoltura | Efisio Perra Mariangela Perra Vitangelo Tizzano |
| Artigianato | Sergio Mocci Luca Murgianu Patrizia Pinna Ignazio Schirru |
| Commercio | Roberto Bolognese Roberta Carboni Federica Frau Emanuele Garzia Gian Luigi Molinari Andrea Alessio Paderi Graziella Puddu |
| Industria | Maurizio Battelli Gianfrancesco Lecca Maurizio de Pascale Francesco Marini |
| Cooperative | Giovanni Angelo Loi |
| Turismo | Cinzia Frongia Fausto Mura Mauro Murgia |
| Trasporti e spedizioni | Antonio Musso Cristiana Vinci |
| Servizi alle imprese | Alberto Bertolotti Luigi Biggio Lucetta Milani Monica Pilloni Alberto Scanu |
| Credito e assicurazioni | Giuseppe Cuccurese |
| TOTALE PARZIALE | 30 |
| Membri di diritto | |

| | |
|---|-------------------------|
| Organizzazioni sindacali dei lavoratori | Carmelo Farci |
| Associazione di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti | Simone Girau |
| Rappresentante dei liberi professionisti | Gaetano Attilio Nastasi |
| TOTALE | 33 |

Nella seduta di insediamento, il Consiglio camerale ha eletto il **Presidente** della Camera nella persona dell'Ingegnere Maurizio de Pascale.

La **Giunta**, eletta dal Consiglio nella riunione del 18 ottobre 2016, è attualmente composta dal Presidente Maurizio de Pascale, dal vice Presidente Emanuele Garzia e dai consiglieri Gianfrancesco Lecca, Efisio Perra e Patrizia Pinna.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti**, nella composizione stabilita con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 31 luglio 2017, è così costituito:

Componenti effettivi:

- Dott. Antonio Onorato (Presidente)
- Dott.ssa Maria Raffaella Croci
- Dott.ssa Elisabetta Lay

Componenti supplenti:

- Rag. Anna Rosa Cuccui
- Dott. Fabio Santandrea
- Dott. Ivan Giuseppe Paglia

Nella tabella sottostante sono riportati i principali riferimenti dell'Ente

| Sedi camerali | Telefono e fax | PEC | Sito Internet | Orari di apertura al pubblico degli uffici |
|--|--|------------------------------|--|---|
| Sede centrale: Largo Carlo Felice, 66/70/72 Cagliari Sedi staccate: Via Mameli, 65 Cagliari | Tel. 070/60512.1 Fax 07060512.435 | cciaa@ca.legalmail.camcom.it | www.ca.camcom.gov.it | Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 Orari differenziati per i diversi uffici ubicati nelle sedi staccate (vedi sito Internet istituzionale) |

Le risorse umane

La struttura camerale è guidata dal Segretario Generale, dott. Enrico Salvatore Massidda, le cui funzioni gli sono state attribuite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 16 gennaio 2018, e dai dirigenti d'Area.

Alla data del 31 dicembre 2017, il personale in servizio presso la Camera di Commercio di Cagliari era pari a 66 unità, così suddivise:

| | Uomini | Donne | Totale |
|---------------------|--------|-------|--------|
| Segretario Generale | 1 | | 1 |
| Dirigenti | | 1 | 1 |
| Categoria D | 6 | 10 | 16 |
| Categoria C | 9 | 22 | 31 |
| Categoria B | 2 | 8 | 10 |
| Categoria A | 3 | 4 | 7 |
| Totale | 21 | 45 | 66 |

La suddivisione del personale in servizio sulla base del contratto di lavoro è così articolata: n.55 risorse a per un totale di 21 uomini e 45 donne, di cui:

- n.55 risorse a tempo pieno e indeterminato;
- n. 7 risorse a tempo parziale e indeterminato;
- n. 2 risorse in somministrazione;

Al personale in servizio si aggiungono n. 2 risorse comandate presso altri enti (n.1 dirigente e n.1 categoria D).

Ulteriori approfondimenti sull'assetto organizzativo sono contenuti nella sezione Amministrazione trasparente – Personale – del sito web istituzionale.

Per il raggiungimento delle finalità di sostegno del sistema delle imprese e del mercato, la Camera si avvale inoltre di un'Azienda Speciale, il Centro servizi Promozionali per le imprese, organismo camerale strumentale con legittimazione autonoma e rilevanza esterna. A seguito della determinazione del Commissario Straordinario n. 17 del 24 marzo 2016, che ha disposto la soppressione della Fiera Internazionale della Sardegna, altra Azienda speciale della Camera, tutti i rapporti attivi e passivi della stessa sono stati assunti in capo alla Camera, eccezion fatta per quelli relativi al personale, trasferiti con il ramo d'azienda al Centro Servizi Promozionali per le Imprese.

Il personale dell'Azienda Speciale è attualmente composto da 30 unità, di cui 1 in aspettativa, complessivamente 17 uomini e 13 donne.

Le risorse economiche

I valori del preventivo economico 2018 sono così schematicamente riassunti e raffrontati con quelli relativi al 2017, quali risultano dal più recente aggiornamento effettuato.

| Proventi Correnti | Preventivo aggiornato 2017 | Preventivo 2018 | Scostamento |
|--------------------------|----------------------------|-----------------|-------------|
| 1) Diritto Annuale | 7.485.035,00 | 7.461.965,00 | -23.070,00 |
| 2) Diritti di Segreteria | 2.883.460,00 | 2.810.341,00 | -73.119,00 |

| | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| 3) Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.049.580,00 | 897.909,00 | -151.671,00 |
| 4) Proventi da gestione di beni e servizi | 224.902,00 | 170.218,00 | - 54.684,00 |
| 5) Variazione delle rimanenze | - | - | - |
| Totale proventi correnti (A) | 11.642.977,00 | 11.340.433,00 | -302.544,00 |

| Oneri Correnti | Preventivo 2017 | Preventivo 2018 | Scostamento |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| 6) Personale | 3.453.502,00 | 3.410.840,00 | - 42.662,00 |
| 7) Funzionamento | 4.536.307,00 | 4.525.000,00 | -11.307,00 |
| 8) Interventi economici | 2.789.905,00 | 2.150.400,00 | -639.505,00 |
| 9) Ammortamenti e accantonamenti | 3.481.108,00 | 3.598.480,00 | 117.372,00 |
| Totale oneri correnti (A) | -14.260.822,00 | -13.684.720,00 | -576.102,00 |

Il risultato della gestione corrente è previsto con un disavanzo di Euro 2.344.287,00 nel 2018, a fronte di un disavanzo di previsione di Euro 2.617.845,00 dell'anno precedente, con una diminuzione dovuta in gran parte alle attività di contenimento degli oneri correnti.

Nei grafici che seguono è riportato l'andamento delle macro-voci di bilancio degli ultimi esercizi, prendendo come riferimento i consuntivi fino al 2016, il bilancio aggiornato 2017 e il preventivo 2018.

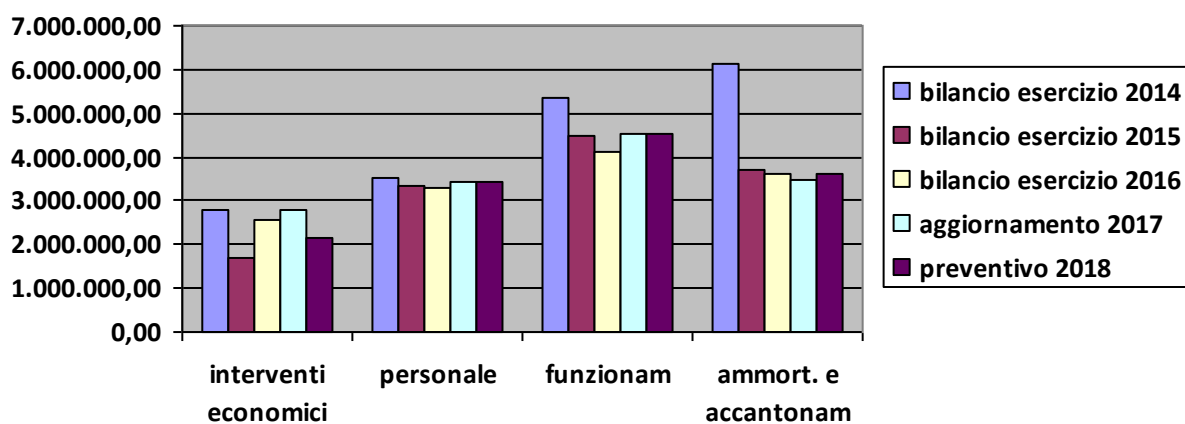


Figura 1 - andamento oneri correnti

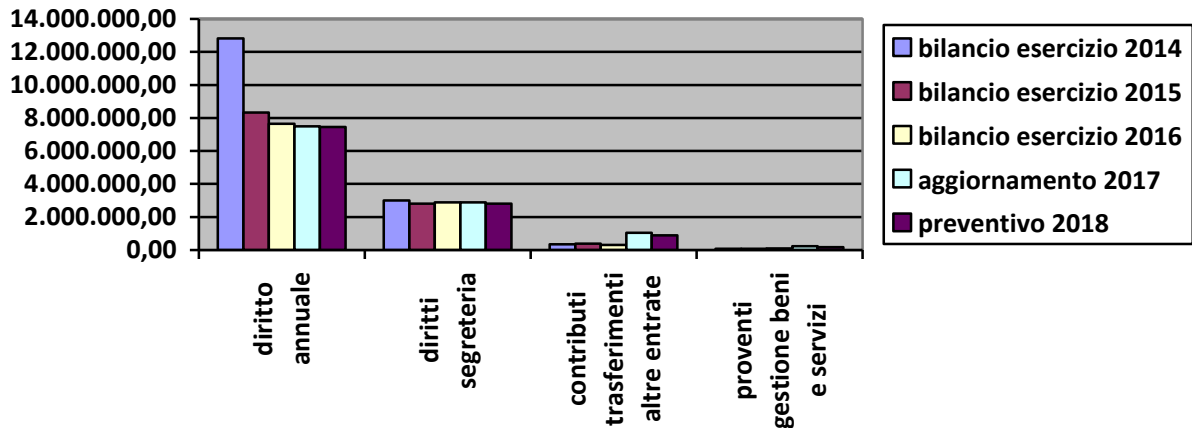


Figura 2 - andamento proventi correnti

2.3 I risultati raggiunti

A seguito degli indirizzi forniti dal D.Lgs. n. 150/2009 in tema di produttività nelle pubbliche amministrazioni, la Camera di Commercio di Cagliari, ormai dal 2013, si è dotata di una serie di “indicatori” di medio periodo, utili per monitorare e misurare la qualità complessiva dell’ente sotto il profilo della “salute organizzativa” e sotto quello dei servizi resi all’utenza (outcome). In base agli indirizzi in materia di meritocrazia, di premialità e di misurazione della performance contenuti nel citato decreto (e recepiti nel Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi), la Camera di Commercio di Cagliari ha così adottato il nuovo “Sistema Integrato Permanente di Analisi, misurazione e Valutazione (SIPAV)”.

Con l’adozione di questo sistema, i premi incentivanti e la retribuzione di risultato correlati alla performance organizzativa ed individuale sono erogati solo a seguito del raggiungimento del livello minimo di servizio erogato.

Sempre nel 2013 sono stati individuati gli indicatori di salute organizzativa e di qualità del servizio reso, prevedendo, ai fini del riconoscimento della produttività ai dipendenti, il raggiungimento di un target minimo stabilito in 2 su 3 indicatori di ciascuna categoria.

Per indicatori di “salute organizzativa” si intendono quelli che permettono di misurare il buon andamento della Camera di commercio di Cagliari sotto il profilo economico e gestionale, mentre gli indicatori di qualità identificano i parametri del servizio offerto dalla Camera di commercio all’utenza. Si tratta, in altre parole, di “livelli di qualità” che l’ente s’impegna a raggiungere per soddisfare le esigenze della propria utenza.

A tali indicatori di medio periodo si aggiungono gli indicatori che misurano il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato/performance definiti di anno in anno, derivanti dagli indirizzi generali degli organi politici e dalla conseguente programmazione, stabilendo, quale ulteriore condizione per il riconoscimento della produttività, il raggiungimento del target minimo in almeno 6 su 10.

Alla base del sistema adottato è l'intento di seguire un percorso di miglioramento continuo che consenta di applicare e di perfezionare sistemi e metodologie di misurazione e valutazione dell'ente, delle sue unità organizzative e del personale che vi lavora. Questo percorso consente di rendere sempre più trasparente e misurabile quanto viene programmato e realizzato dall'ente e di rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa e della qualità del servizio all'utenza.

Nel corso del 2017, prima a giugno e poi a ottobre, la Giunta ha inteso accrescere il livello della performance, incrementando il numero degli indicatori (5 di salute organizzativa e 5 di qualità) e inserendo, per ogni indicatore e per ogni obiettivo di Ente, un prerequisito minimo da garantire indipendentemente dal raggiungimento dei 3 su 5 e 3 su 5 per quanto riguarda gli indicatori e di 6 su 10 relativamente agli obiettivi strategici di Ente

Di seguito è riportata la tabella con gli indicatori di performance previsti, specificati in modo puntuale nella delibera di approvazione, i relativi target, e gli elementi che definiscono ciascun indicatore:

| | Indicatori di salute organizzativa (S.O.) | Pre requisito minimo garantito 2017 (5 su 5) | Pre requisito target (3 su 5) |
|--------------|---|---|--------------------------------------|
| S.O.1 | Indicatore economico finanziario di rigidità | <90% | <80% |
| S.O.2 | Indicatore di equilibrio economico finanziario | < 41% | < 30% |
| S.O.3 | Indice gestionale di assenteismo complessivo | <12% | < 8% |
| S.O.4 | Dematerializzazione dei flussi documentali | - 2,5% rispetto all'anno precedente | - 5% rispetto all'anno precedente |
| S.O.5 | Entrate di natura commerciale | +2,5 % rispetto all'anno precedente | +5% rispetto all'anno precedente |

S.O.1 Indicatore economico finanziario di rigidità: misura il rapporto percentuale tra gli oneri correnti (al netto degli interventi economici, degli ammortamenti e accantonamenti) e i proventi correnti. Rappresenta la quantità di risorse correnti (derivanti dalle attività tipiche dell'ente, principalmente rappresentate dal diritto annuale) destinate a finanziare le spese del personale e le spese di funzionamento. Il dato peggiora (quindi aumenta) in presenza di un aumento degli oneri correnti (spese del personale, spese di funzionamento o svalutazione dei crediti) o di una diminuzione dei proventi correnti;

S.O.2 Indicatore di equilibrio economico finanziario: è determinato dalla sommatoria tra due indicatori distinti: *l'indice risorse umane* rappresentato dal rapporto tra costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato) e proventi correnti e *l'indice di equilibrio medio dimensionale* – definito dal rapporto assoluto tra il numero dei dipendenti in servizio per mille e il numero di imprese attive iscritte al registro delle imprese.

S.O.3 Indice gestionale di assenteismo complessivo: misura il rapporto tra i giorni di presenza effettivi in servizio del personale dipendente e i giorni lavorativi complessivi nell'anno. L'indicatore esprime, attraverso la rilevazione delle assenze, la percentuale di incidenza (in termini negativi) delle stesse sulla capacità dell'organizzazione sia di essere efficace e produttiva sia di crescere e svilupparsi promuovendo e mantenendo un adeguato

grado di benessere fisico e psicologico ed alimentando costruttivamente la convivenza sociale di chi vi lavora.

Si tratta di un indice "netto", calcolato tenendo conto di determinate assenze equiparate a giorni di presenza (es. ferie, maternità obbligatoria, maternità anticipata, infortunio sul lavoro, assenza per ricovero ospedaliero o day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita o terapie assimilabili debitamente certificati dalla competente).

S.O.4 Dematerializzazione dei flussi documentali: misura lo sforzo dell'Amministrazione di dare progressivamente attuazione all'art. 42 del Codice di Amministrazione Digitale, inserendo al denominatore il numero di fogli stampati rilasciati dai fotocopiatori in uso presso le sedi camerali nell'anno solare precedente a quello della rilevazione e al numeratore quello delle stampe rilasciate nell'anno solare oggetto della rilevazione di tale indicatore.

S.O.5 Entrate di natura commerciale: si intende misurare le entrate di natura commerciale, utilizzando l'ultimo dato ufficiale disponibile; per entrate di natura commerciale si intendono i ricavi commerciali acquisiti da vendita dei Carnets Tir- Ata, vendita Bollini e carta filigranata, concorsi a Premio, Verifiche Metriche, Servizi di Conciliazione e Mediazione, allestimento punzoni commerciali, servizi di arbitrato e tutti quei servizi la cui erogazione dovesse essere attribuita alle camere dalla normativa.

| | Indicatori di qualità dei servizi (Q.S.) | Pre requisito minimo garantito 2017 (5 su 5) | Pre-requisito target (3 su 5) |
|--------------|---|--|--|
| Q.S.1 | Tempi di attesa dell'utenza dei servizi dell'area Anagrafe Economica | < 20 minuti | < 10 minuti |
| Q.S.2 | Percentuale di pratiche evase sulle pratiche ricevute settore R.I | 65% | 70% |
| Q.S.3 | Partecipazione dell'utenza alle iniziative/convegni/seminari dell'area Regolazione del mercato e dell'Azienda Speciale | = 30 partecipanti ad evento | = 60 partecipanti ad evento |
| Q.S.4 | Realizzazione di iniziative/convegni/seminari per l'utenza Registro delle Imprese | - almeno 4 eventi l'anno; - soddisfazione ≥30% partecipanti | - almeno 8 eventi l'anno; - soddisfazione ≥40% partecipanti |
| Q.S.5 | Percentuale di soddisfazione minima customer satisfaction dei servizi erogati dall'Ente | soddisfazione ≥35% utenti | soddisfazione ≥60% utenti |

Dalle verifiche effettuate dagli uffici sulla performance organizzativa 2017 è emerso il seguente quadro:

| | Indicatori di salute organizzativa (S.O.) | Pre requisito minimo garantito 2017 (5 su 5) | Pre requisito target (3 su 5) | Risultato 2017 |
|-------|--|--|-----------------------------------|----------------|
| S.O.1 | Indicatore economico finanziario di rigidità | <90% | <80% | 68,02%* |
| S.O.2 | Indicatore di equilibrio economico finanziario | < 41% | < 30% | 31,52%* |
| S.O.3 | Indice gestionale di assenteismo complessivo | <12% | < 8% | 7,52% |
| S.O.4 | Dematerializzazione dei flussi documentali | - 2,5% rispetto all'anno precedente | - 5% rispetto all'anno precedente | -13,29% |
| S.O.5 | Entrate di natura commerciale | +2,5 % rispetto all'anno precedente | +5% rispetto all'anno precedente | + 8,24 % |

*Non essendo ancora stato approvato il bilancio consuntivo 2017, il dato si riferisce al 2016.

| | Indicatori di qualità dei servizi (Q.S.) | Pre requisito minimo garantito 2017 (5 su 5) | Pre-requisito target (3 su 5) | Risultato 2017 |
|-------|--|--|--|----------------|
| Q.S.1 | Tempi di attesa dell'utenza dei servizi dell'area Anagrafe Economica | < 20 minuti | < 10 minuti | 6'40'''' |
| Q.S.2 | Percentuale di pratiche evase sulle pratiche ricevute settore R.I | 65% | 70% | 75,1 |
| Q.S.3 | Partecipazione dell'utenza alle iniziative/convegni/seminari dell'area Regolazione del mercato e dell'Azienda Speciale | = 30 partecipanti ad evento | = 60 partecipanti ad evento | 59,9 |
| Q.S.4 | Realizzazione di iniziative/convegni/seminari per l'utenza Registro delle Imprese | - almeno 4 eventi l'anno; - soddisfazione ≥30% partecipanti | - almeno 8 eventi l'anno; - soddisfazione ≥40% partecipanti | 9 94,8% |
| Q.S.5 | Percentuale di soddisfazione minima customer satisfaction dei servizi erogati dall'Ente | soddisfamento ≥35% utenti | soddisfamento ≥60% utenti | 100 %* |

* nel 2017 i servizi sottoposti alla customer satisfaction sono stati lo Sportello Albo Gestori ambientali, Sistri e Ambiente, lo Sportello visure e certificati, lo sportello vidimazione/bollatura libri e registri.

Q.S.1 Tempo di attesa dell'utenza dei Servizi dell'area Anagrafica: tempo medio di attesa agli sportelli dell'utenza che ha utilizzato i servizi di sportello dell'Area Anagrafe Economica; è da rilevare con metodi oggettivi per i servizi: rilascio certificati e visure, rilascio copie di bilanci di esercizio, rilascio *token*, carta nazionale dei servizi e cd. servizi innovativi;

Q.S.2 Percentuale di pratiche evase su quelle ricevute del R.I.: misura la quantità delle pratiche che, trasmesse telematicamente al Registro delle Imprese, vengono evase a seguito di accettazione e relativa istruttoria da parte degli operatori addetti. Il dato-target si

riferisce alla media dei risultati conseguiti su base trimestrale (es.: ottobre-dicembre 2017), un dato che scaturisce dalla relazione tra il mese di ricezione, il volume delle pratiche ricevute e quello delle pratiche evase.

Q.S.3 Partecipazione dell'utenza alle iniziative/convegni/seminari dell'area Regolazione del mercato e dell'Azienda Speciale: rileva il livello di interesse (dato dal numero dei partecipanti) alle iniziative/convegni/seminari, organizzati dall'Area Regolazione del mercato e dall'Azienda speciale.

Q.S.4 Realizzazione di iniziative/convegni/seminari per l'utenza Registro delle Imprese.

Tale indicatore intende misurare sia l'aspetto quantitativo delle iniziative realizzate nell'anno solare a favore dell'utenza del Registro delle imprese, sia un aspetto qualitativo, attinente al soddisfacimento medio dei partecipanti rispetto a tali iniziative, da rilevare ex post

Q.S.5 Percentuale di soddisfazione minima customer satisfaction dei servizi erogati dall'Ente.

Si utilizzeranno i riscontri oggettivi ricavati dalle iniziative di *customer satisfaction* riguardo i servizi erogati dall'Ente e concernenti specificamente ma non esclusivamente il Registro imprese.

L'analisi dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati prende le mosse dai principali atti attraverso i quali la Camera ha impostato la programmazione delle attività per il 2017:

- la deliberazione del Consiglio camerale n.11 del 22 dicembre 2016, che ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2017;
- la deliberazione della Giunta camerale n.14 del 14 febbraio 2017, che ha approvato gli obiettivi dell'Ente e del Segretario Generale (aggiornati, a seguito delle esigenze emerse in fase di monitoraggio, con deliberazione della Giunta n.50 del 30 giugno 2017);
- la deliberazione del Consiglio camerale n.2 del 26 aprile 2017, che ha approvato il preventivo economico 2017 della Camera e della sua Azienda Speciale;
- la deliberazione della Giunta camerale n.51 del 30 giugno 2017, con la quale è stato approvato il Piano performance della Camera per il periodo temporale 2017-2019

A questi si deve aggiungere, considerato il suo carattere generale e la diretta rilevanza in materia di programmazione strategica, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (triennio 2017-2019), approvato con la deliberazione della Giunta camerale n. 10 del 2 febbraio 2017.

2.4 Le criticità e le opportunità

Alcuni fattori hanno inevitabilmente condizionato il raggiungimento dei risultati della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli obiettivi. Di seguito quelli più rilevanti:

1. La sospensione della procedura di accorpamento tra le Camere. A seguito della presentazione e approvazione del Piano predisposto da Unioncamere nazionale e presentato l'8 giugno 2017, il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato il decreto ministeriale 8 agosto 2017 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, n. 219.

Tale decreto, oltre a nominare i Commissari ad acta responsabili delle fusioni, ha istituito le nuove Camere di commercio, tra le quali, recependo le proposte degli Enti interessati, fatte

proprie da Unioncamere nazionale, la "Camera di commercio di Cagliari e Oristano", che nascerà dalla fusione delle due attuali Camere di commercio.

La procedura di accorpamento, già avviata fin dal 2017 in attuazione del Decreto legislativo dell'8 agosto 2017, è stata sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261 del 13 dicembre 2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.3 comma 4 del D.Lgs.219/2016, che autorizzava l'emanazione del decreto ministeriale.

A seguito di tale sentenza, con un nuovo decreto del 16 febbraio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato attuazione all'art. 3 del D.lgs. n.219/2016, nominando i commissari ad acta con riferimento agli specifici processi di accorpamento, confermando sostanzialmente tutte le disposizioni contenute nel precedente decreto dell'8 agosto 2017.

2. A seguito della delibera di Giunta n. 14 del 14 febbraio 2017 che, in un'ottica di contenimento dei costi di funzionamento, ha stabilito l'azzeramento dei costi del personale flessibile e dei servizi esternalizzati, e della conseguente interruzione del contratto di servizio tra la Camera di Commercio e la società IC Outsourcing S.r.l, l'Ente, tra il mese di marzo e il mese di agosto, ha ridotto sia l'apporto di lavoro da parte di personale con contratto di somministrazione, sia la fornitura di servizi esternalizzati da parte della società in house del sistema camerale sopra indicata. In luogo dei precedenti apporti esterni, la Camera ha affidato ulteriori compiti alla propria Azienda Speciale Centro Servizi promozionali per le Imprese. Si è trattato di un intervento che ha interessato aspetti strutturali e organizzativi con conseguenti riflessi di natura qualitativa e quantitativa sui servizi erogati, che hanno richiesto un maggiore impegno dell'organico camerale già ridotto numericamente rispetto agli anni precedenti.

3. La procedura di liquidazione dell'Azienda speciale Fiera Internazionale della Sardegna si è rivelata particolarmente complessa e ha richiesto un notevole impegno alle strutture organizzative sia della Camera sia dell'Azienda stessa, dilatando, in qualche caso, i tempi di definizione dei principali documenti economici e programmatici della Camera.

4. Il 30 novembre 2017 il Segretario Generale in carica ha cessato le sue funzioni. Dal 1° dicembre, il nuovo Segretario Generale è il dott. Enrico Salvatore Massidda, che ricopre tale ruolo anche presso la Camera di Commercio di Oristano e che svolge, per decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, anche le funzioni di Commissario ad acta per l'accorpamento tra le Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano.

Si tratta evidentemente di condizioni di origine interna ed esterna che hanno inciso sicuramente sulla capacità di raggiungere gli obiettivi e i target stabiliti.

Sul fronte delle opportunità va senz'altro evidenziato che la procedura di accorpamento, avviata nel 2017 e successivamente sospesa, è stata nuovamente avviata, in attuazione del D.M. del 1° marzo 2018, dal Commissario ad acta che dal 1° dicembre 2017 è Segretario Generale di entrambe le Camere. Tale condizione favorisce l'integrazione tra i due Enti, l'uniformità e la continuità d'azione, pur determinando un sovraccarico di lavoro che si protrarrà almeno fino alla conclusione della stessa procedura di accorpamento.

Per quanto concerne gli altri fattori evidenziati, si rileva che la necessità di riorganizzare la struttura, concentrando le risorse e le professionalità su specifici obiettivi, ha avuto effetti pregiudizievoli sulla cura di altri aspetti funzionali. La riqualificazione del personale

dell'Azienda Speciale, in parte svolta nel 2017 e da completare nel 2018, costituisce senza dubbio un elemento decisivo per consentire il superamento della criticità.

Una straordinaria opportunità da sfruttare è invece rappresentata dall'accorpamento con la Camera di Commercio di Oristano: l'integrazione delle due strutture amministrative, opportunamente coordinate, dovrebbe permettere il dispiegarsi di quelle sinergie utili a valorizzare i punti di forza e a colmare o limitare i punti di debolezza dei singoli Enti.

Capitolo 3

Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Le performance

Il ciclo della performance evidenzia i legami che esistono tra il mandato istituzionale, ovvero il perimetro nel quale l'Ente opera a seguito delle competenze e delle attribuzioni fissate dalla legge n. 580/93, la *mission*, e quindi la ragion d'essere e l'ambito nel quale la Camera opera in termini di politiche e di azioni da perseguire, e la *vision*, cioè la definizione di uno scenario a medio e a lungo termine che l'Ente si prefigura di realizzare attraverso la fissazione e il perseguimento di obiettivi strategici, obiettivi operativi e specifiche azioni.

Per performance si intende, infatti, il contributo che la Camera di Commercio e i suoi dipendenti apportano con la propria azione al conseguimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione da parte dell'utenza e degli stakeholder dei servizi e delle finalità relative alle competenze affidate alle Camere di Commercio nella loro veste di autonomie funzionali e, nello specifico, alla Camera di Commercio di Cagliari e al suo contesto territoriale. In tale accezione di performance assumono particolare rilevanza i risultati ottenuti e le modalità di conseguimento dei risultati.

3.2 Obiettivi strategici

Attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2017, il Consiglio camerale ha individuato tre linee strategiche nel cui ambito rientrano gli obiettivi e le attività della Camera: le IMPRESE, attraverso il sostegno alle dinamiche di mercato, alla creazione di impresa e allo sviluppo imprenditoriale locale e la corretta diffusione dei beni e dei servizi; il TERRITORIO, con il rilancio economico, l'innovazione, la competitività; la CAMERA, per assicurare lo stato di salute dell'Ente, condizione necessaria per l'espletamento delle funzionalità assegnate.

Con la definizione degli obiettivi dell'Ente e del Segretario Generale prima e con l'approvazione del Piano delle performance poi, l'Ente ha definito gli specifici obiettivi da perseguire, individuando le attività da svolgere e i target che consentissero di monitorare e verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, attività e target distribuiti all'interno della struttura organizzativa, i settori in staff al Segretario Generale e le due Aree (Anagrafe Economica e Regolazione del Mercato e Giustizia Alternativa).

| Riferimento RPP 2017 e linee d'azione correlate | Obiettivi Ente | Obiettivi Segretario Generale | Azioni relative agli obiettivi del Segretario Generale |
|--|---|---|--|
| Risultato Ente: entro... Dicembre = 40% Settembre = 60% Giugno = 80% Marzo = 100% | E/1 : <u>Piano Strategico 2017-2021</u> Realizzare il Programma di mandato – Piano strategico 2017-2021 | SG/1: <u>Piano Strategico 2017-2021</u> - Coordinamento e supporto a organi/commissioni di lavoro, elaborando proposta di conseguente documento finale per approvazione entro maggio | <ul style="list-style-type: none"> - Planning lavori GDL/commissioni e riferimenti uffici sui vari temi da sviluppare - Predisposizione bozza documento pluriennale - Entro gennaio: obiettivi ente - Entro febbraio: chiusura ciclo performance 2016 - Entro Aprile: consuntivo 2016 - Entro giugno: Piano performance 2017 e relazione. performance 2016 |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <ul style="list-style-type: none"> - Entro luglio: assestamento bilancio 2017 |
| <p>Risultato Ente: entro... 27 luglio = 40% 15 luglio = 60% giugno = 80% 15 giugno = 100</p> | <p><u>E/2: Riforma camerale e razionalizzazione</u></p> <p>Completare entro maggio (confronto Unioncamere Roma, deliberazione di Consiglio) il documento di proposta a Unioncamere per la razionalizzazione del sistema camerale cagliaritano ed eventualmente sardo (ipotesi di accorpamenti)</p> | <p>SG/2: <u>Riforma camerale e razionalizzazione</u> - Predisporre per il Presidente entro maggio tutta la documentazione (finanziaria, organizzativa, patrimoniale sia dell'ente sia di eventuali altre CCIAA sarde) propedeutica alle riflessioni/decisioni finali degli organi</p> | <p>Documentazione per Presidente Ca/Oristano (ipotesi) o alternative (entro 21 gennaio)</p> <p>Definizione iter (fasi/tempi) per eventuale ipotesi di accorpamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta Unioncamere - aspetti organizzativi - uffici/persona - relazione con altre CCIAA e RAS - simulazioni bilancio e organigramma - ipotesi articolazione presidi/sedi decentrate <p>Aggiornamento statuti CCIAA e CSI (entro febbraio) Accordi convenzioni o attività/funzioni CCIAA/CSI</p> |
| <p><u>Risultato Ente: n° progetti realizzati</u></p> <p>1 = 0% 2 = 20% 3 = 40% 4 = 60% 5 = 80% 6 = 100%</p> <p><u>Progetti</u> - Nuova macro organizzazione - Riduzione costi flex e ICO - Aggiornamento indicatori performance ente - Aggiornamento partecipazioni - Recupero CCDI 2015-2016 - Progetto 2° piano ex-banca</p> | <p><u>E/3: Valorizzazione della Camera. Sviluppo organizzativo, gestionale, patrimoniale</u></p> <p>Completare la razionalizzazione organizzativa e generale dell'ente; riduzione costi, ridefinizione e valorizzazione del patrimonio, aggiornamento partecipazioni, riallineamento gestione e valorizzazione RU e CCDI; aggiornamento archivi dell'ente</p> | <p>SG/3: Definire nuova "micro-organizzazione" (decorrenza marzo) con relativi incarichi e valorizzazione risorse interne soprattutto attraverso rotazione dei ruoli, realizzando contestualmente sia le fasi di azzeramento dei costi del personale flessibile e dei servizi esterni, sia di valorizzazione del personale interno e dell'azienda speciale (contrattazione decentrata, valorizzazione meritocratica, ecc) con conseguente aggiornamento degli archivi, dando inoltre supporto alla Giunta per analisi e decisioni relative alle "partecipate"</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare direttive per garantire l'avvio del processo di certificazione di qualità e per potenziare la digitalizzazione dei servizi - garantire alla giunta entro dicembre verifiche legislative, regolamentari ed eventuali indicatori per possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli altri due scali aeroportuali sardi | <ul style="list-style-type: none"> - Marzo: nuova micro organizzazione, individuazione e incarichi PO e resp. Uffici, indennità di responsabilità - Definizione nuova collocazione uffici/archivi (fase transitoria 2017 e definitiva 2018) – entro marzo - Percorso di affiancamento / passaggio di consegne /formazione per i nuovi ruoli professionali - Garantire azzeramento costi personale flessibile e servizi esternalizzati individuati da Giunta 2016 (entro marzo, maggio, agosto) – - Formalizzare convenzioni con CSI ed organizzare gruppi di lavoro CCIAA/CSI sui servizi associati o richiesti dalla Camera - Garantire formazione per sviluppo/integrazioni/variazioni competenze professionali (entro marzo) - Completare CCDI 2015-2016 e proporre alla Giunta risorse decentrate 2017 entro luglio - Presentare progetto (entro GIUGNO) e sua realizzazione (entro dicembre) sulla razionalizzazione ed efficientamento archivi - Aggiornamento e modernizzazione degli impianti (telefonia, condizionamento/riscaldamento, impianti elettrici, manutenzione ascensori, ecc.) - Entro dicembre verifiche legislative, regolamentari ed eventuali indicatori per possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli altri due scali aeroportuali sardi |
| <p><u>Progetti/protocolli</u></p> <p>1 = 0% 2 = 20% 3 = 40% 4 = 60% 5 = 80% 6 = 100%</p> | <p><u>E/4: Accordi con istituzioni (RAS, Comune, Ice, Università, ecc.) per il potenziamento di progetti finanziati</u></p> <p>Proseguire ed intensificare azioni e</p> | <p>SG/4: Supportare organi politici nel potenziamento di relazioni e proposta progetti da condividere con altre istituzioni, anche valorizzando al massimo le</p> | <p>Definire, anche attraverso CSI, ipotesi di 10 progetti da condividere con RAS / Ice/ Università o altre istituzioni (Guardia di finanza, Prefettura, ecc.) d'interesse comune e orientati a sviluppare coinvolgimento, informazione, supporto e</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | accordi politici per l'attivazione di progetti per l'economia locale d'interesse comune con altre istituzioni e conseguenti finanziamenti (europei, regionali, privati) | competenze professionali del CSI al fine di individuare possibili percorsi di "autofinanziamento" di ulteriori progetti in cogestione o in azione autonoma della Camera e dell'azienda speciale, integrando servizi e gruppi di lavoro adeguati. Potenziare e informatizzare servizi /informazioni alle imprese, commercialisti e cittadinanza sul registro delle imprese (riduzione tempi evasione pratiche, prevenzione/riduzione criticità pratiche, tempestività di risposta) e su Regolazione mercato, Camera arbitrale | sviluppo alle imprese in materia di <ul style="list-style-type: none"> - impresa 4.0 - alternanza scuola-lavoro - lotta all'abusivismo, valorizzazione legalità - sviluppo innovazione tecnologica - valorizzazione prodotti enogastronomici - turismo - artigianato artistico - regolazione del mercato - albo gestori ambientali - camera arbitrale - registro delle imprese |
| <p>Progetti</p> <p>1 = 0%</p> <p>2 = 20%</p> <p>3 = 40%</p> <p>4 = 60%</p> <p>5 = 80%</p> <p>6 = 100%</p> | <p>E/5: <u>Autofinanziamento CCIAA e Azienda speciale su progetti per lo sviluppo delle imprese</u></p> <p>Sviluppare e potenziare progetti "autofinanziati" e da gestire o affidare all'azienda speciale CSI in materia di impresa 4.0, turismo, alternanza scuola lavoro, servizi registro imprese e regolazione del mercato, valorizzazione delle produzioni agricole, artigianali e enogastronomiche di qualità</p> | | |
| <p>Risultato Ente: n° eventi...:</p> <p>nessuno = 0%</p> <p>1 evento = 20%</p> <p>2 eventi = 40%</p> <p>3 eventi = 60%</p> <p>4 eventi = 80%</p> <p>5 eventi = 100%</p> | <p>E/6: <u>Progetti per valorizzazione dei prodotti e aziende (persone) locali, dell'innovazione, della legalità, della lotta all'abusivismo</u></p> <p>Dare indirizzi e trovare accordi politici per l'organizzazione <u>almeno tre eventi</u> nell'anno, coinvolgendo altre istituzioni, gli stakeholder e la cittadinanza, nelle materie: abusivismo e legalità (anche attraverso protocollo d'intesa con Anac), alternanza scuola/lavoro, valorizzazione delle persone che lavorano da lungo tempo nelle imprese e dei giovani laureati in materia d'innovazione tecnologica</p> | <p>SG/5: Potenziare servizi informativi e di approfondimento all'utenza attraverso l'organizzazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento/convegno su "abusivismo e legalità" - formalizzare protocollo d'intesa con "Anac" - evento/convegno su "alternanza scuola/lavoro" e nuovo ruolo delle CCIAA - giornata "fedeltà al lavoro" e premiazione tesi di laurea "innovazione" | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare i convegni individuati - Formalizzare Protocollo d'intesa con Anac - Potenziare Sito per informazioni/supporto/prenotazioni sulle iniziative/convegni programmati |
| <p>Risultato ente: ipotesi fattibilità:</p> <p>bozza ipotesi entro dic: 20%</p> <p>entro dicembre 40%</p> <p>entro novembre 80%</p> <p>entro ottobre 100%</p> | <p>E/7: <u>Potenziamento infrastrutture e sviluppo società del sistema</u></p> <p>Individuare entro dicembre possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli altri due scali aeroportuali sardi sulla base di verifiche</p> | <p>Vedere SG/3</p> | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | legislative, regolamentari ed indicatori analizzate dal Segr Generale e dagli uffici preposti | | |
| <p>Risultato Ente</p> <p>nessuna = 0% 1 = 20% 2 = 40% 3 = 60% 4 = 80% 5 = 100%</p> | <p><u>E/8: Potenziamento azioni di trasparenza, comunicazione ed informazione, sicurezza</u> Potenziare le azioni di comunicazione istituzionale ed esterna utilizzando al massimo le competenze interne al sistema camerale cagliaritano, valorizzando il patrimonio storico e documentale, potenziando iniziative di trasparenza e apertura della Camera, aggiornando tutte le iniziative necessarie per il miglioramento degli uffici e per la garanzia di rispondere ai dettati normativi sulla sicurezza</p> | <p>SG/6: Organizzare una struttura dedicata alla Comunicazione integrata (strategica, esterna, organizzativa, interna) formalizzando un piano di Comunicazione (stile comunicazione, target di riferimento, strumenti, azioni di monitoraggio) attivando da subito azioni di efficacia (tempestività, qualità della comunicazione) attraverso sito, conferenze/comunicati stampa, specifici strumenti di comunicazione (brochure, video, ecc.) anche al fine di valorizzare e far conoscere al meglio il patrimonio culturale dell'ente; garantire aspetti finanziari e progetti per la sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare struttura di comunicazione con risorse interne e dell'azienda speciale - Sviluppare percorso di formazione specifica per addetti alla comunicazione - Realizzare (entro luglio) un piano di comunicazione - Proporre ipotesi di progetti/iniziative di comunicazione e di valorizzazione del patrimonio artistico sardo (mostre permanenti, convegni, approfondimenti storici) - Realizzare/aggiornare brochure/stampe sul patrimonio camerale - Individuare e realizzare iniziative per la valorizzazione dell'archivio storico dell'ente - Completamento aggiornamento sito ed intranet - Miglioramento spazi, arredi, impianti e clima interno in materia di sicurezza e salute del lavoratore - Garantire il ripristino dei servizi e sistemi di vigilanza/sorveglianza/portierato per garantire il controllo agli accessi e la sicurezza del personale e dell'utenza |
| <p>Risultato Ente: n° progetti realizzati</p> <p>nessuno = 0% 1 = 20% 2 = 40% 3 = 60% 4 = 80% 5 = 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - liquidazione Fiera - bando via Malta - bando via Mameli - spazi CSI - seconda fase ex banca | <p><u>E/9: Completamento valorizzazione patrimonio immobiliare</u> Definire tempistiche della seconda fase per l'utilizzo e la valorizzazione della sede di L.go Carlo Felice 66/68 ("ex-banca") completare liquidazione Fiera, rinnovo fasi per la vendita palazzo di via Malta e ipotesi vendita sede di via Mameli (in subordine, temporaneo affitto), verifica utilizzo spazi ex uffici CSI</p> | <p>SG/7: Completare le azioni di razionalizzazione del patrimonio immobiliare</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Entro febbraio: definizione fasi/tempi completamento utilizzo ex/Banca - Completare iter vendita via Malta (in subordine: locazione) - Ipotizzare possibilità ricollocazione uffici e vendita (locazione) via Mameli - Liquidazione Fiera e azioni di completamento crediti/debiti - Proporre entro luglio valorizzazione/utilizzo ex uffici CSI (v.le Diaz) |
| <p>Risultato Ente: entro</p> <ul style="list-style-type: none"> - dicembre = 20% - ottobre = 40% - agosto = 60% - giugno = 80% - aprile = 100% | <p><u>E/10: Efficientamento, governance ed integrazione attività Centro Servizi</u> Potenziare sinergie con l'azienda speciale CSI per la valorizzazione e l'integrazione delle competenze professionali, dei servizi, consentendo riduzione complessiva dei costi</p> | <p>SG/8: realizzare azioni di efficientamento costi CSI, sviluppando contestualmente piattaforme di lavoro e convenzioni per servizi funzionali alla massima efficienza del sistema camerale sardo</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi ed azioni conseguenti su ipotesi di efficientamento costi di struttura - Individuare sinergie e uniformità contratti di servizi - Organizzare lavori/servizi CCIAA/CSI |

Relativamente agli strumenti per la valutazione, va evidenziato che la Giunta, nel corso del 2017, con la deliberazione n.78 del 16 ottobre scorso, ha modificato l'art.44 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, stabilendo che il soddisfacimento di almeno il 60% di 4 dei 10 obiettivi strategici e dell'80% di ulteriori 2 dei 10 obiettivi strategici rappresenta il livello minimo di servizio erogato al di sotto del quale, indipendentemente dai risultati specifici di misurazione e valutazione delle performance delle unità organizzative ed individuali, non è consentito erogare al personale dell'ente alcun compenso incentivante correlato alla performance individuale o organizzativa.

Anche per tali obiettivi, quindi, è stato stabilito un target minimo, la cui misurazione è effettuata con riferimento al dato riportato nella prima colonna.

3.3 Obiettivi e piani operativi

L'analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti deve necessariamente tenere conto dei fattori di criticità esposti nel paragrafo 2.4, che hanno inevitabilmente inciso sulla capacità di raggiungere gli obiettivi e i target stabiliti. Segue l'esposizione delle attività e dei risultati ottenuti, con riferimento ai singoli obiettivi fissati per l'Ente e per il Segretario generale.

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>Risultato Ente: entro... Dicembre = 40% Settembre = 60% Giugno = 80% Marzo = 100%</p> | <p>Obiettivo E/1 : Piano Strategico 2017-2021 Realizzare il Programma di mandato – Piano strategico 2017-2021</p> | <p>SG/1: Piano Strategico 2017-2021 - Coordinamento e supporto a organi/commissioni di lavoro, elaborando proposta di conseguente documento finale per approvazione entro maggio</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Planning lavori GDL/commissioni e riferimenti uffici sui vari temi da sviluppare - Predisposizione bozza documento pluriennale - Entro gennaio: obiettivi ente - Entro febbraio: chiusura ciclo performance 2016 - Entro Aprile: consuntivo 2016 - Entro giugno: Piano performance 2017 e relazione. performance 2016 - Entro luglio: assestamento bilancio 2017 |
|---|---|---|--|

Sono riportate di seguito le azioni svolte, collegate agli obiettivi, con le relative tempistiche: Il documento propedeutico e la bozza per il Programma di mandato, contenente il Piano strategico 2017/2021, sono stati predisposti dal Segretario Generale e consegnati al Presidente nel mese di giugno 2017.

Gli obiettivi dell'ente, presentati in Giunta nel mese di gennaio, sono poi stati stabiliti con deliberazione n.14 del 14 febbraio 2017.

Le valutazioni sulla performance organizzativa 2016 per quanto concerne l'Ente e la dirigenza di vertice, presentate nel mese di marzo, sono state oggetto di approfondimenti che hanno comportato vari rinvii fino all'approvazione della deliberazione n.40 del 29 maggio 2017.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 59 del 21 luglio 2017.

Il piano performance 2017 e la relazione sulla performance 2016 sono stati approvati, rispettivamente, con le deliberazioni della Giunta n.51 del 30 giugno e n. 60 del 31 luglio 2017.

L'aggiornamento del bilancio preventivo, presentato e discusso in occasione della riunione di Giunta del 3 agosto, ha poi avuto esito definitivo con la deliberazione del Consiglio n. 8 del 28 settembre 2017.

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>Risultato Ente: entro... 27 luglio = 40% 15 luglio = 60% giugno = 80% 15 giugno = 100%</p> | <p>Obiettivo E/2: Riforma camerale e razionalizzazione</p> <p>Completare entro maggio (confronto Unioncamere Roma, deliberazione di Consiglio) il documento di proposta a Unioncamere per la razionalizzazione del sistema camerale cagliaritano ed eventualmente sardo (ipotesi di accorpamenti)</p> | <p>SG/2: Riforma camerale e razionalizzazione - Predisporre per il Presidente entro maggio tutta la documentazione (finanziaria, organizzativa, patrimoniale sia dell'ente sia di eventuali altre CCIAA sarde) propedeutica alle riflessioni/decisioni finali degli organi</p> | <p>Documentazione per Presidente Ca/Oristano (ipotesi) o alternative (entro 21 gennaio)</p> <p>Definizione iter (fasi/tempi) per eventuale ipotesi di accorpamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta Unioncamere - aspetti organizzativi - uffici/persona - relazione con altre CCIAA e RAS - simulazioni bilancio e organigramma - ipotesi articolazione presidi/sedi decentrate <p>Aggiornamento statuti CCIAA e CSI (entro febbraio) Accordi convenzioni o attività/funzioni CCIAA/CSI</p> |
|--|--|---|---|

A seguito di un lavoro di raccolta e di elaborazione di dati aggiornati, nel mese di maggio sono state trasmesse le tabelle e la documentazione contenente gli aggregati relativamente al numero di imprese e ai settori economici al gruppo di lavoro definito dalle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano e composto da componenti delle rispettive Giunte affinché gli organi politici delle due Camere potessero verificare le varie simulazioni e la composizione del Consiglio della futura Camera. Nel documento sono stati inseriti i dati relativi a bilanci, numero dipendenti, spese di funzionamento, patrimonio, liquidità.

Sulla base del documento trasmesso, gli organi politici sono stati messi nella condizione di effettuare tutti i ragionamenti conseguenti, che hanno portato alla proposta di accorpare le due Camere, nel rispetto delle tempistiche richieste da Unioncamere nazionale per rispettare le scadenze definite dalla normativa e la predisposizione definitiva del documento nazionale sul riassetto del sistema camerale generale, con il passaggio da 105 a 60 Camere.

Tale attività è stata effettuata in attuazione della deliberazione n. 11 del 2 febbraio 2017, con la quale la Giunta ha inteso operare una prima riflessione sul sistema camerale, tenendo conto della possibilità per la Camera di Commercio di Cagliari, che registra più di 80 mila imprese iscritte, di non procedere ad alcun accorpamento, ma anche delle prospettive che deriverebbero da un accorpamento, tra le quali la dimostrazione dell'effettiva volontà di procedere a una razionalizzazione organizzativa e dei costi. In quella occasione, la Giunta ha deliberato di approfondire gli aspetti e i temi necessari per presentare, anche a seguito di un'interlocuzione con la Camera di Commercio di Oristano, una proposta in merito all'accorpamento delle Camere, tenendo appunto conto dei principali dati e indicatori relativi alla struttura organizzativa delle Camere e dell'unanime favore espresso dai consiglieri per l'accorpamento.

Nei tempi stabiliti, cioè entro maggio 2017, sono state predisposte e poi adottate le delibere della Giunta camerale n. 39 del 22 maggio 2017 e del Consiglio n. 3 del 29 maggio 2017.

Con tali provvedimenti la Camera di Cagliari ha confermato la decisa volontà di concludere il percorso di accorpamento intrapreso con la Camera di Oristano per evitare una decisione eteronoma. Infatti, in data 30 maggio 2017, era prevista l'assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio che avrebbe dovuto approvare la proposta definitiva degli accorpamenti delle Camere di Commercio per portarle al numero massimo di sessanta unità, nel rispetto dei vincoli imposti dalla riforma. Tale proposta doveva poi essere inserita nel programma di razionalizzazione che il Ministero avrebbe adottato nei primi giorni di giugno.

Inoltre, con deliberazione n. 76 del 16 ottobre 2017, la Giunta ha preso atto della relazione del Commissario ad acta, e di tutti i passaggi procedurali ivi declinati, relativi all'accorpamento delle due Camere di Commercio di Cagliari e Oristano, nel nuovo ente "Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano", dando mandato al Segretario Generale di curare tutti i passaggi procedurali di sua competenza, coordinando la struttura camerale per la necessaria collaborazione finalizzata, fin dalle prime fasi, alla buona riuscita della procedura di accorpamento. La collaborazione si è concretizzata in alcune riunioni operative e in un continuo scambio di documenti, informazioni e dati.

Con successiva deliberazione n. 83 del 20 ottobre 2017, la Giunta ha adottato le sue decisioni in merito alla dirigenza di vertice nelle Camere di Commercio italiane e in quella di Cagliari nel percorso di accorpamento, a seguito del dovuto approfondimento della relativa normativa.

Infine, con le deliberazioni n. 92 del 20 novembre 2017, n. 98 del 28 novembre 2017 e n. 105 del 18 dicembre 2017, la Giunta ha stabilito di concludere apposita convenzione tra la Camera di Commercio di Cagliari e la Camera di Commercio di Oristano per l'esercizio comune del ruolo di Segretario Generale.

Nell'ambito della razionalizzazione del sistema camerale deve prendersi in considerazione anche la razionalizzazione delle società partecipate di cui la Giunta si è occupata con deliberazione n. 22 del 15 marzo 2017 che ha comportato una impegnativa attività ricognitiva in vista della rivisitazione delle decisioni assunte nella fase di commissariamento della Camera, con conferma di alcune partecipazioni precedentemente dismesse.

Per quanto concerne le altre attività previste, nel corso del 2017 si è proceduto ad apportare le opportune modifiche sia allo statuto camerale che allo statuto dell'azienda speciale Centro Servizi Promozionale per le Imprese.

Lo Statuto camerale è stato modificato con delibera di Consiglio n. 13 del 28 novembre 2017, che ha approvato la relativa proposta di Giunta. In particolare, è stato modificato il capo III dedicato alle aziende speciali con l'esplicita previsione che si possa loro attribuire da parte della Camera il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Lo Statuto dell'Azienda speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese è stato modificato una prima volta dalla Giunta con delibera n. 24 del 20 marzo 2017, con la quale si è introdotta, nel modello organizzativo aziendale, la figura del Vice Direttore, e sono state introdotte alcune modifiche di carattere organizzativo.

In linea con il nuovo assetto camerale locale e con la nuova definizione dei rapporti tra la Camera e l'Azienda, è poi seguita la delibera n. 106 del 20 dicembre 2017, con il fine di consentire all'Azienda stessa di realizzare le iniziative e di svolgere tutte le attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio. A tal fine, con delibera n. 88 del 20 ottobre 2017, era stato costituito un apposito gruppo di lavoro.

L'esigenza di attuare un raccordo ancora più stretto tra le attività della Camera e quelle del Centro Servizi Promozionali per le Imprese, già anticipata nei precedenti anni, è stata ribadita dagli organi politici dell'Ente fin dal mese di febbraio.

Al riguardo, la Giunta, con deliberazione n. 44 del 19 giugno 2017, ha impartito specifici indirizzi politici per l'utilizzo degli spazi presso l'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese da parte della Camera di Commercio di Cagliari, volti alla semplificazione nella relazione tra i due enti, considerati quali entità facenti parte di un unico sistema, soprattutto nella particolare fase storica che sta attraversando il sistema camerale.

Inoltre, con la deliberazione n. 67 del 4 settembre 2017, la Giunta ha impartito l'indirizzo politico all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese e alla società So.G.Aer. S.p.A. di attivare tutte le possibili azioni per gestire, nei limiti di legge, alcune attività e alcuni servizi in rete con la Camera di Commercio di Cagliari, creando le condizioni per assicurare la massima sinergia funzionale nella relazione tra tali Enti, in quanto tale percorso collaborativo è in grado di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi forniti agli utenti, nonché un migliore impiego delle risorse del sistema camerale locale.

Con la successiva deliberazione n. 100 del 28 novembre 2017, la Giunta ha impartito l'indirizzo al Centro Servizi Promozionali per le Imprese di consentire l'utilizzo di spazi nel compendio fieristico per iniziative ministeriali a fronte di un adeguato corrispettivo, di importo commisurato ai costi vivi di gestione, incrementato, laddove l'iniziativa dovesse risultare inserita in un programma finanziato da fondi europei, con un'aliquota dei costi generali.

Infine, la Giunta, con delibera n. 109 del 20 dicembre 2017, ha impartito l'indirizzo politico all'Azienda Speciale affinché predisponga e presenti un piano complessivo di attività e di iniziative strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio coerente con le finalità aziendali descritte nell'art 2 dello Statuto dell'Azienda, comprensivo anche delle attività e progetti di supporto alle funzioni istituzionali dell'ente camerale.

| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>Risultato Ente: n° progetti realizzati</p> <p>1 = 0% 2 = 20% 3 = 40% 4 = 60% 5 = 80% 6 = 100%</p> <p>Progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuova macro organizzazione - Riduzione costi flex e ICO - Aggiornamento | <p>Obiettivo E/3: Valorizzazione della Camera, Sviluppo organizzativo, gestionale, patrimoniale</p> <p>Completare la razionalizzazione organizzativa e generale dell'ente; riduzione costi, ridefinizione e valorizzazione del patrimonio, aggiornamento partecipazioni,</p> | <p>SG/3: Definire nuova "micro-organizzazione" (decorrenza marzo) con relativi incarichi e valorizzazione risorse interne soprattutto attraverso rotazione dei ruoli, realizzando contestualmente sia le fasi di azzeramento dei costi del personale flessibile e dei servizi esterni, sia di valorizzazione del personale interno e dell'azienda speciale (contrattazione decentrata, valorizzazione meritocratica, ecc) con conseguente aggiornamento degli archivi,</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Marzo: nuova micro organizzazione, individuazione e incarichi PO e resp. Uffici, indennità di responsabilità - Definizione nuova collocazione uffici/archivi (fase transitoria 2017 e definitiva 2018) – entro marzo - Percorso di affiancamento / passaggio di consegne /formazione per i nuovi ruoli professionali - Garantire azzeramento costi personale flessibile e servizi esternalizzati individuati da Giunta 2016 (entro marzo, maggio, agosto) - - Formalizzare convenzioni con CSI ed organizzare gruppi di lavoro CCIAA/CSI sui servizi associati o |
|--|---|--|---|

| | | | |
|--|--|--|---|
| <p>indicatori performance ente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento partecipazioni - Recupero CCDI 2015-2016 - Progetto 2° piano ex-banca | <p>riallineamento gestione e valorizzazione RU e CCDI; aggiornamento archivi dell'ente</p> | <p>dando inoltre supporto alla Giunta per analisi e decisioni relative alle "partecipate"</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare direttive per garantire l'avvio del processo di certificazione di qualità e per potenziare la digitalizzazione dei servizi - garantire alla giunta entro dicembre verifiche legislative, regolamentari ed eventuali indicatori per possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli altri due scali aeroportuali sardi | <p>richiesti dalla Camera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire formazione per sviluppo/integrazioni/variazioni competenze professionali (entro marzo) - Completare CCDI 2015-2016 e proporre alla Giunta risorse decentrate 2017 entro luglio - Presentare progetto (entro GIUGNO) e sua realizzazione (entro dicembre) sulla razionalizzazione ed efficientamento archivi - Aggiornamento e modernizzazione degli impianti (telefonia, condizionamento/riscaldamento, impianti elettrici, manutenzione ascensori, ecc.) - Entro dicembre verifiche legislative, regolamentari ed eventuali indicatori per possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli altri due scali aeroportuali sardi |
|--|--|--|---|

Nel 2017 sono stati realizzati quattro interventi di micro organizzazione, con altrettante disposizioni generali, volti a dare un assetto funzionale alla struttura amministrativa, in linea con la riforma camerale, con finalità di valorizzazione e di rotazione di alcune figure apicali.

In conformità a quanto stabilito dalla Giunta con la delibera n. 14 del 14 febbraio 2017, è stato perseguito l'azzeramento dei costi del personale flessibile e dei servizi esternalizzati (per quanto riguarda i contratti in somministrazione, dei 6 contratti in essere solo 4 sono stati cessati). Il personale esternalizzato è cessato il 30 giugno 2017.

Il merito alla formalizzazione di una convenzione con l'Azienda Speciale CSI, l'attività è iniziata attraverso un percorso di sviluppo delle competenze impostato a decorrere dal mese di giugno 2017.

Lo sviluppo delle competenze è stato conseguito sia attraverso l'affiancamento del personale del CSI al personale camerale sia con la partecipazione del primo ad alcune iniziative formative, tra cui alcune linee formative programmate dal Unioncamere (vedi obiettivo E/4-SG/4).

L'assenza di una piattaforma informatica su cui poter effettuare concrete esercitazioni ha generato alcune criticità su questi aspetti.

Con delibera di Giunta n. 109 del 20 dicembre 2017, l'organo politico ha chiesto all'Azienda Speciale di predisporre un piano complessivo e organico di attività e iniziative strumentali a supporto delle attività camerali.

La Camera ha aderito al piano di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema Camerale (Camera di Commercio e Azienda Speciale) proposto da Unioncamere Nazionale, partecipando a n.9 Linee formative (Orientamento al lavoro e alle professioni, Le Camere per l'innovazione digitale, E-Government, La gestione strategica delle risorse umane, La riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse del sistema camerale, La disciplina degli aiuti di Stato, I servizi ambientali, La compliance normativa, Le nuove competenze del sistema camerale relative al turismo e ai beni culturali).

Nell'anno 2017 è stata portata a termine la contrattazione decentrata per gli anni 2015 e 2016, rimasta in arretrato, e si è provveduto a sottoscrivere l'accordo decentrato integrativo 2017.

Si è proceduto, inoltre, a uno sviluppo della performance organizzativa con l'aggiornamento degli indicatori e dei prerequisiti vigenti (delibera di Giunta n. 78 del 16 ottobre 2017).

Relativamente alla logistica, allo scopo di garantire il coordinamento delle diverse Strutture della Camera e dell'Azienda interessate a questo obiettivo, sono stati istituiti tre gruppi di lavoro trasversali rispetto alle diverse Aree e Strutture, con il compito di approfondire tutti gli aspetti ed elaborare le proposte operative per un nuovo lay out degli uffici, per una collocazione più funzionale degli archivi) e per un ammodernamento degli impianti, compatibilmente con le risorse disponibili.

Come attività propedeutica alla realizzazione di tale proposta è stato realizzato il censimento archivistico della documentazione di cui si dirà più dettagliatamente all'interno dell'obiettivo E/8.

Tali proposte sono state inserite in un documento del 16 novembre 2017.

Nel corso dell'anno, sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione del secondo piano della sede e, al termine della riorganizzazione degli uffici, si è provveduto al trasloco degli stessi, anche per consentire ai dipendenti dell'Azienda Speciale di prendere possesso dei locali di via Mameli, come da indicazione della Giunta camerale.

Si è in tal modo provveduto, attraverso i traslochi di marzo, agosto e novembre, al completamento dell'utilizzo del secondo piano degli uffici posti nella cd. *ex banca*.

E' stato altresì garantito il ripristino dei servizi e dei sistemi di vigilanza, di sorveglianza e di portierato per garantire il controllo agli accessi e la sicurezza del personale e dell'utenza, anche attraverso l'acquisto e l'installazione di un apriporta all'ingresso nel civico n. 72 del Largo Carlo Felice.

Si è inoltre proceduto con la realizzazione di interventi necessari per il razionale utilizzo e l'efficientamento energetico dei locali della sede storica del largo Carlo Felice n. 72:

- revisione completa impianto di illuminazione del salone del Registro delle Imprese con installazione di luci LED a basso consumo;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione a servizio dei locali del 1° piano (salone delle Riunioni), del 2° piano, della via G.M. Angioy 79/81 e del piano rialzato del Registro delle Imprese, con conseguente eliminazione dell'impianto di riscaldamento a gasolio (determinazione del Segretario Generale n. 73 del 20 luglio 2017)
- sostituzione apparati di fonia esistenti con altri moderni appoggiati sulla rete internet (VoIP) al fine di consentire la successiva dismissione delle linee telefoniche tradizionali efficientando altresì la gestione operativa ed economica dell'infrastruttura (i nuovi apparati, fra l'altro, permettono la registrazione delle chiamate perse e la trasmissione dell'ID chiamante comprensivo di interno ai destinatari, non necessitano di riconfigurazione in caso di trasloco di postazione) – determinazione del Segretario Generale n. 91 del 19 settembre 2017;
- vari lavori edili per il razionale utilizzo dei locali al piano 2° dello stabile (efficientamento impianti elettrico e di trasmissione dati, con l'utilizzo anche di lampade a led a basso consumo e alto rendimento luminoso) (determinazione del Segretario Generale n. 111 del 26 ottobre 2017);

- studio del layout del 2° piano dello stabile in funzione della nuova destinazione d'uso a uffici dell'Area Anagrafe Economica del 70% degli spazi (Disposizione Organizzativa del Segretario Generale n. 18 dell'8 novembre 2017);
- acquisizione sul mercato elettronico di un servizio di gestione e di manutenzione degli apparati di rete delle infrastrutture camerale (determinazione del Segretario Generale n. 102 del 6 ottobre 2017);

Sono state poste in atto specifiche azioni che hanno interessato, su diverse tematiche, l'Area Anagrafe Economica:

- 1) **Certificazione Qualità:** per la realizzazione dell'obiettivo si è proceduto a individuare i possibili enti fornitori della certificazione, oltre ad avviare un'attività di studio dell'intero processo di certificazione; l'iniziativa non è stata portata a termine per mancanza di fondi nel bilancio camerale, necessari per l'acquisto del servizio.
- 2) **Sistema cd."eliminacode" allo sportello:** sono stati valutati gli esiti di precedenti acquisizioni di preventivi che non avevano condotto ad un affidamento anche per mancanza di fondi disponibili, è stato rielaborato e modificato il capitolato per le caratteristiche tecniche e si è svolta la gara attraverso il Mercato elettronico. Il sistema è entrato in funzione nel mese di ottobre 2017 ed è stato ritarato, adeguando anche l'organizzazione degli sportelli alle esigenze emerse nel primo periodo di utilizzo.
- 3) **Collaborazione con la Regione Sardegna ai fini della risoluzione di problematiche applicative emerse nella gestione del portale Suape:** Sono stati svolti diversi incontri, tra il giugno e l'ottobre del 2017, tra la dirigente dell'assessorato regionale competente per il Suape, la struttura tecnica ed informatica della Regione, dei tecnici infocamere e dei funzionari delle CCIAA di Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari, al fine di trovare soluzioni condivise alle problematiche di natura giuridico/tecnica/informatica riscontrate a seguito dell'entrata in funzione, dalla primavera del 2017, del portale regionale Suape, fornendo il proprio contributo allo studio della Cooperazione Informatica ai fini dell'avvio del flusso informatico-telematico del SUAP in COMUNICA, quale soluzione alternativa all'attuale di SUAP in gestione autonoma presso i Comuni. Le soluzioni individuate sono state in parte applicate fino a comunicazione, da parte della Regione, della previsione di un nuovo sistema informatico in sostituzione di quello esistente.
Riunioni con le C.C.I.A.A. di Nuoro - Sassari - Oristano sono state realizzate per l'adozione di un documento condiviso, poi adottato in data 16.01.2018, avente ad oggetto le:"Attività Regolamentate: Scia Unica- Segnalazione" inviato al MISE e alla RAS al fine di portare all'attenzione la necessità che i procedimenti di competenza camerale siano gestiti direttamente tramite COMUNICA quale SUAP per le imprese.
- 4) **"Amministrazione amica":**
 - **Progetto di formazione continua:** a partire dal mese di maggio 2017, organizzazione presso la sede camerale di un ciclo di incontri formativi a favore dell'utenza Registro imprese (imprese/intermediari professionali), e di 5 sessioni via web in diretta streaming; gli argomenti trattati sono stati gli adempimenti al Registro Imprese, sia da un punto di vista procedurale che di modalità di compilazione; hanno partecipato 147 utenti, per una spesa di € 5.348,55.

- **Sportello Amico:** progettazione di un sistema per la gestione degli appuntamenti con gli operatori Registro Imprese per pratiche particolarmente complesse o problematiche complesse su pratiche già presentate. Avvio, nel mese di ottobre 2017, della procedura di individuazione del fornitore tramite MEPA, con elaborazione della scheda delle caratteristiche tecniche del servizio; aggiudicazione del servizio nel mese di dicembre 2017 e immediato avvio dei contatti con il fornitore per l'implementazione del software.
- **Regolarizzazione unica:** nel mese di maggio si è dato avvio all'informativa agli ordini professionali e agli intermediari sulla "Regolarizzazione unica", nuova modalità di regolarizzazione delle istanze Registro Imprese. L' 8 settembre è stata adottata la disposizione con i nuovi criteri, che possono essere così sintetizzati:
 - 1. Unicità della richiesta di regolarizzazione
 - 2. Riduzione del tempo che intercorre tra la scadenza del termine di regolarizzazione e l'assunzione dell'eventuale provvedimento di rigetto.
 I nuovi criteri sono stati applicati a decorrere dal'11 settembre 2017
 E' stata elaborata una guida ad uso dell'utente, pubblicata nel sito camerale, contenente sia i criteri sia le indicazioni operative per la regolarizzazione delle istanze.
- **Format diario messaggi:** con l'obiettivo di standardizzazione il linguaggio utilizzato nei messaggi di regolarizzazione delle pratiche Registro Imprese, è stato elaborato un Format diario messaggi, documento contenente una serie di indicazioni e i testi-tipo. Con la disposizione del 16 ottobre u.s. il Dirigente ha disposto, a decorrere dal 23 ottobre 2017, l'utilizzo del Format nella predisposizione del messaggi di correzione delle pratiche telematiche.
- **Guida Widget:** per rispondere all'esigenza di promuovere e realizzare una uniformità di azione del sistema camerale su tutto il territorio nazionale, in data 1° marzo 2017 è stata adottata la Guida "Widget" per le procedure di invio telematico delle pratiche al Registro delle Imprese relativamente agli adempimenti societari.

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>Risultato Ente: <u>Progetti/protocolli</u></p> <p>1 = 0% 2 = 20% 3 = 40% 4 = 60% 5 = 80% 6 = 100%</p> | <p>Obiettivo E/4: <u>Accordi con istituzioni (RAS, Comune, Ice, Università, ecc.) per il potenziamento di progetti finanziati</u> Proseguire ed intensificare azioni e accordi politici per l'attivazione di progetti per l'economia locale d'interesse comune con altre istituzioni e conseguenti finanziamenti (europei, regionali, privati)</p> | <p>SG/4: Supportare organi politici nel potenziamento di relazioni e proposta progetti da condividere con altre istituzioni, anche valorizzando al massimo le competenze professionali del CSI al fine di individuare possibili percorsi di "autofinanziamento" di ulteriori progetti in cogestione o in azione autonoma della Camera e dell'azienda speciale, integrando servizi e gruppi di lavoro adeguati. Potenziare e informatizzare servizi /informazioni alle imprese, commercialisti e cittadinanza sul registro delle imprese (riduzione tempi evasione pratiche, prevenzione/riduzione criticità pratiche, tempestività di risposta) e su Regolazione mercato, Camera arbitrale</p> | <p>Definire, anche attraverso CSI, ipotesi di 10 progetti da condividere con RAS / Ice/ Università o altre istituzioni (Guardia di finanza, Prefettura, ecc.) d'interesse comune e orientati a sviluppare coinvolgimento, informazione, supporto e sviluppo alle imprese in materia di</p> <ul style="list-style-type: none"> - impresa 4.0 - alternanza scuola-lavoro - lotta all'abusivismo, valorizzazione legalità - sviluppo innovazione tecnologica - valorizzazione prodotti enogastronomici - turismo - artigianato artistico - regolazione del mercato - albo gestori ambientali - camera arbitrale - registro delle imprese |
|---|--|--|--|

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p><u>Progetti</u></p> <p>1 = 0% 2 = 20% 3 = 40% 4 = 60% 5 = 80% 6 = 100%</p> | <p>Obiettivo E/5: <u>Autofinanziamento CCIAA e Azienda speciale su progetti per lo sviluppo delle imprese</u> Sviluppare e potenziare progetti "autofinanziati" e da gestire o affidare all'azienda speciale CSI in materia di impresa 4.0, turismo, alternanza scuola lavoro, servizi registro imprese e regolazione del mercato, valorizzazione delle produzioni agricole, artigianali e enogastronomiche di qualità</p> | <p>SG/4: Supportare organi politici nel potenziamento di relazioni e proposta progetti da condividere con altre istituzioni, anche valorizzando al massimo le competenze professionali del CSI al fine di individuare possibili percorsi di "autofinanziamento" di ulteriori progetti in cogestione o in azione autonoma della Camera e dell'azienda speciale, integrando servizi e gruppi di lavoro adeguati. Potenziare e informatizzare servizi /informazioni alle imprese, commercialisti e cittadinanza sul registro delle imprese (riduzione tempi evasione pratiche, prevenzione/riduzione criticità pratiche, tempestività di risposta) e su Regolazione mercato, Camera arbitrale</p> | <p>Definire, anche attraverso CSI, ipotesi di 10 progetti da condividere con RAS / Ice/ Università o altre istituzioni (Guardia di finanza, Prefettura, ecc.) d'interesse comune e orientati a sviluppare coinvolgimento, informazione, supporto e sviluppo alle imprese in materia di</p> <ul style="list-style-type: none"> - impresa 4.0 - alternanza scuola-lavoro - lotta all'abusivismo, valorizzazione legalità - sviluppo innovazione tecnologica - valorizzazione prodotti enogastronomici - turismo - artigianato artistico - regolazione del mercato - albo gestori ambientali - camera arbitrale - registro delle imprese |
|---|--|--|--|

Considerata la stretta attinenza tra i due obiettivi e l'attribuzione all'Azienda Speciale Centro Servizi delle attività e dei progetti promozionali ad essi inerenti, la relazione sul conseguimento di questi obiettivi è unificata.

In linea generale, il 2017 è stato l'anno in cui la Camera di Commercio di Cagliari, per il tramite della sua Azienda Speciale, ha partecipato, su delega di Unioncamere Sardegna ed in partnership con la Camera di Commercio di Nuoro, alla realizzazione di un programma di internazionalizzazione per conto dell'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna. Sulla base di importanti esperienze maturate prima della riforma delle Camere di Commercio, il Centro Servizi ha lavorato su azioni di internazionalizzazione del turismo, le stesse che ora svolge su delega della Regione Sardegna.

L'attuazione di tale attività rientra a pieno titolo nella ricerca di un'azione condivisa e non dispersiva con i principali Enti e Istituzioni che vi operano, in primis la Regione Sardegna, per intensificare quelle azioni di sviluppo che rientrano in una mission comune. Queste azioni conducono anche a realizzare l'obiettivo E/5, giacché l'impiego delle risorse della Azienda Speciale è stato ripagato con un riconoscimento economico.

Nella stessa direzione si pone la realizzazione del Progetto Itinera. La Camera di Commercio, attivandosi nella progettazione ha partecipato al bando relativo all'Interreg P.O. Italia Francia marittimo, ottenendo un congruo finanziamento da dedicare alla realizzazione di itinerari turistici ecosostenibili e coinvolgendo in questo lavoro le imprese del territorio.

Anche in questo caso, oltre alle risorse economiche destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto, l'Ente può contare su specifiche risorse dedicate al riconoscimento del lavoro dei propri dipendenti, procedendo dunque in direzione del proprio autofinanziamento.

Per quanto concerne i cd. "progetti Calenda", l'Azienda Speciale, soggetto affidatario della realizzazione delle attività progettuali a seguito della deliberazione del Consiglio camerale n.

1 del 27 marzo 2017 e della deliberazione della Giunta camerale n. 26 del 5 aprile 2017, ha seguito tre progetti:

1. Il progetto "Destinazione Sardegna", nella sua prima annualità e in corso di realizzazione, che prevede la collaborazione fra le quattro Camere di Commercio e l'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna ed è incentrato su una serie di azioni volte alla promozione di itinerari turistici costruiti intorno alle attrattive culturali ed enogastronomiche dell'Isola;
2. Il progetto "Orientamento al Lavoro e alle Professioni", che ha come obiettivi il rafforzamento del collegamento tra il mondo del lavoro e il mondo dell'istruzione e il supporto per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro ai fini di un più agevole inserimento occupazionale e di una facilitazione dell'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego.
3. Il progetto "Punto Impresa Digitale" nell'ambito della formazione dei P.I.D. e del piano Nazionale Industria 4.0.

Gli oneri sostenuti dall'Azienda Speciale nel 2017 per la realizzazione delle relative attività progettuali, ancora in via di definizione e di rendicontazione, ma pari indicativamente a circa 173 mila euro, testimoniano il grande impegno congiunto e coordinato della Camera e dell'Azienda Speciale per accrescere l'indipendenza economica di quest'ultima e la capacità di autofinanziarsi.

Nel 2017 sono stati poi definiti i seguenti accordi:

1. In data 3 novembre 2017 è stato siglato il Protocollo d'intesa preliminare per la redazione dell'Accordo di programma per la riqualificazione del quartiere fieristico tra la Camera di Commercio e la Regione, il Comune di Cagliari, la Città metropolitana e l'Autorità Portuale. Con tale documento la Camera di Commercio di Cagliari ha inteso rafforzare l'idea di progettare in modo condiviso, con alcuni dei principali partner istituzionali del territorio, un nuovo futuro per il compendio fieristico.

2. Con la Regione Sardegna è stato stipulato il Protocollo d'intesa e l'accordo di collaborazione per la realizzazione di attività comuni volte ad azioni di comunicazione istituzionale, trasparenza e valorizzazione del personale di entrambe le Amministrazioni (Deliberazione di Giunta camerale n.5 del 13 gennaio 2017).

3. Per il settore specifico della promozione turistica si richiama l'adesione all'accordo di collaborazione stipulato tra Unioncamere Sardegna e l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna denominato "Realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo". Tale progetto, cui la Camera di Commercio di Cagliari ha aderito con determinazione del Segretario Generale n. 86 del 14 settembre 2017, è interamente finanziato, per il triennio 2017-2019, dalla Regione Sardegna e da Unioncamere regionale.

4. Con l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Spettacolo, Sport e Informazione della Regione Sardegna, su impulso dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, l'Unioncamere regionale ha stipulato una convenzione per la realizzazione di un "Festival itinerante delle arti della tradizione propria della Sardegna", aperto anche a tradizioni analoghe presenti a livello nazionale e internazionale e che si è svolto il 29 e 30 dicembre scorsi. La convenzione, sottoscritta il 19 dicembre 2017, prevede

un dipendente dell'Azienda Speciale quale referente e l'impegno a concludere entro il 2017 le attività previste.

5. Con la società partecipata So.G.Aer, società di gestione dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas, è stato stipulato un Protocollo di intesa per la collaborazione riguardo attività di promozione istituzionale e commerciale, approvato con deliberazione della Giunta n. 32 del 20 aprile 2017.

6. In data 17 ottobre 2017, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa fra il Comune di Cagliari e la Camera, relativo alla terza edizione del progetto "Illumina e anima il Natale" per l'installazione delle luminarie nelle principali vie di Cagliari e Pirri in occasione delle festività Natalizie 2017, dal giorno 1 dicembre 2017 al giorno 15 gennaio 2018 al fine di aumentare l'attrattività e migliorare l'accoglienza dei consumatori e dei turisti. Tra il Comune e la Camera si è convenuto che fosse quest'ultima, in ragione della sua natura e delle finalità istituzionali, a rapportarsi con le Associazioni per la gestione operativa dell'intervento, e che pertanto la Camera partecipasse al progetto con funzioni di coordinamento per la sua attuazione, quale soggetto istituzionale più vicino alle categorie produttive e interlocutore istituzionale naturale delle associazioni di categoria.

7. In materia di alternanza scuola lavoro, attraverso l'Unioncamere regionale, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra tutte le Camere di Commercio regionali. A seguito delle attività svolte, che hanno coinvolto circa trenta scuole, si è verificata la crescita delle richieste di iscrizione nell'apposito Registro. A ottobre 2017, previa condivisione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato pubblicato il bando per la concessione di voucher alle imprese che ospitano gli studenti e per il quale, alla data del 18 gennaio 2018 sono pervenute 24 domande.

8. Accordo di partenariato con l'associazione di categoria AGCI Sardegna e Poliste per il progetto GAM – Guida Ambientale Marina – per l'attribuzione della qualifica regionale di Guida ambientale e Marina;

9. In partnership con Centralabs, società consortile pubblico-privata e centro di competenza tecnologica in tema di trasporti, è stato realizzato il progetto SEBASTIANO per la formazione di tecnici di movimentazione delle merci. Questo progetto e il precedente sono stati finanziati interamente dalla Regione Sardegna, si sono svolti tra gennaio e luglio e hanno coinvolto 32 partecipanti che hanno svolto gli stage presso 13 aziende del territorio.

10. Per quanto concerne l'Area Anagrafe economica, si segnala che la Sezione regionale della Sardegna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali, operante presso la Camera di Commercio, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente – Albo nazionale Gestori Ambientali e con Unioncamere, il 21 settembre 2017 ha realizzato un convegno finalizzato a illustrare alle imprese le norme recentemente emanate dal Comitato nazionale, con specifico riguardo al tema del "nuovo Responsabile tecnico: la disciplina e le modalità di dimostrazione dei requisiti e i profili di responsabilità connessi al ruolo".

Con la collaborazione delle Camere di Commercio di Oristano, Sassari e Nuoro, il convegno è stato trasmesso in collegamento streaming con le suddette Camere.

Per tutti gli accordi sopra indicati, nei casi di coinvolgimento del Centro Servizi nelle fasi realizzative ed esecutive, sono state utilizzate fonti di finanziamento esterne alla Camera di Commercio.

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>n° eventi...:</p> <p>nessuno = 0%</p> <p>1 evento = 20%</p> <p>2 eventi = 40%</p> <p>3 eventi = 60%</p> <p>4 eventi = 80%</p> <p>5 eventi = 100%</p> | <p>Obiettivo E/6: <u>Progetti per valorizzazione dei prodotti e aziende (persone) locali, dell'innovazione, della legalità, della lotta all'abusivismo</u></p> <p>Dare indirizzi e trovare accordi politici per l'organizzazione <u>almeno tre eventi</u> nell'anno, coinvolgendo altre istituzioni, gli stakeholder e la cittadinanza, nelle materie: abusivismo e legalità (anche attraverso protocollo d'intesa con Anac), alternanza scuola/lavoro, valorizzazione delle persone che lavorano da lungo tempo nelle imprese e dei giovani laureati in materia d'innovazione tecnologica</p> | <p>SG/5: Potenziare servizi informativi e di approfondimento all'utenza attraverso l'organizzazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento/convegno su "abusivismo e legalità" - formalizzare protocollo d'intesa con "Anac" - evento/convegno su "alternanza scuola/lavoro" e nuovo ruolo delle CCIAA - giornata "fedeltà al lavoro" e premiazione tesi di laurea "innovazione" | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare i convegni individuati - Formalizzare Protocollo d'intesa con Anac - Potenziare Sito per informazioni/supporto/prenotazioni sulle iniziative/convegni programmati |
|---|---|--|---|

Per le iniziative svolte sul tema alternanza scuola lavoro, ricollegandosi a quanto già detto riguardo l'obiettivo E/5, l'11 luglio 2017 è stato organizzato presso la Fiera di Cagliari un evento di presentazione alle imprese sarde dei contenuti del progetto Orientamento e della normativa sul tema. Il seminario ha coinvolto numerose aziende del territorio e diversi rappresentanti delle associazioni di categoria territoriali.

Riguardo i temi dell'abusivismo e della legalità, la Camera ha organizzato e svolto, in data 25 settembre 2017, il convegno "Legalità e contraffazione – Istituzioni e Associazioni a confronto".

In tema di "Fedeltà al lavoro", il relativo concorso è stato indetto a seguito dell'adozione della deliberazione n. 86 del 20 ottobre 2017, il cui bando ha previsto di tenere aperti i termini di partecipazione per 30 giorni. La cerimonia di premiazione si svolgerà pertanto nel 2018.

Non è stato firmato il Protocollo d'intesa con l'ANAC, finalizzato a fornire un supporto sui temi della trasparenza e dell' anticorruzione, in quanto, come riferito dal Segretario Generale nella seduta di Giunta del 20 ottobre 2017, sarebbe stato formalizzato nell'ambito di un più ampio Protocollo di intesa tra Unioncamere e l'ANAC valido per tutte le Camere di Commercio.

| | | | |
|---|--|--------------------|--|
| <p>ipotesi fattibilità:</p> <p>bozza ipotesi entro dic: 20%</p> <p>entro dicembre 40%</p> <p>entro novembre 80%</p> <p>entro ottobre 100%</p> | <p>Obiettivo E/7: <u>Potenziamento infrastrutture e sviluppo società del sistema</u></p> <p>Individuare entro dicembre possibili percorsi di fattibilità su sinergie fra Sogaer e gli</p> | <p>Vedere SG/3</p> | |
|---|--|--------------------|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | altri due scali aeroportuali sardi sulla base di verifiche legislative, regolamentari ed indicatori analizzate dal Segr Generale e dagli uffici preposti | | |
|--|--|--|--|

Con la propria partecipata So.G.Aer. S.p.a, la Camera ha sottoscritto un apposito Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione della Giunta n.32 del 20 aprile 2017; in base a tale Protocollo, la So.G.Aer. ha fornito il proprio contributo in occasione di conferenze stampa, eventi, comunicati stampa (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il convegno in tema di Legalità e contraffazione, tenutosi il 25 settembre 2017, ha curato la versione finale del comunicato stampa e ha preparato l'estratto della rassegna stampa).

Nell'ambito di questo obiettivo rientra anche quanto deliberato dalla Giunta (n.67 del 4 settembre 2017) riguardo l'attivazione di ogni possibile azione con l'Azienda Speciale e con la So.G.Aer. S.p.a. per gestire alcune attività e alcuni servizi in rete con la Camera di Commercio di Cagliari, essendo tali soggetti parte dello stesso sistema camerale.

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>Risultato Ente</p> <p>nessuna = 0% 1 = 20% 2 = 40% 3 = 60% 4 = 80% 5 = 100%</p> | <p>Obiettivo E/8: <u>Potenziamento azioni di trasparenza, comunicazione ed informazione, sicurezza</u> Potenziare le azioni di comunicazione istituzionale ed esterna utilizzando al massimo le competenze interne al sistema camerale cagliaritano, valorizzando il patrimonio storico e documentale, potenziando iniziative di trasparenza e apertura della Camera, aggiornando tutte le iniziative necessarie per il miglioramento degli uffici e per la garanzia di rispondere ai dettati normativi sulla sicurezza</p> | <p>SG/6: Organizzare una struttura dedicata alla Comunicazione integrata (strategica, esterna, organizzativa, interna) formalizzando un piano di Comunicazione (stile comunicazione, target di riferimento, strumenti, azioni di monitoraggio) attivando da subito azioni di efficacia (tempestività, qualità della comunicazione) attraverso sito, conferenze/comunicati stampa, specifici strumenti di comunicazione (brochure, video, ecc.) anche al fine di valorizzare e far conoscere al meglio il patrimonio culturale dell'archivio storico dell'ente; garantire aspetti finanziari e progetti per la sicurezza</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzare struttura di comunicazione con risorse interne e dell'azienda speciale - Sviluppare percorso di formazione specifica per addetti alla comunicazione - Realizzare (entro luglio) un piano di comunicazione - Proporre ipotesi di progetti/iniziative di comunicazione e di valorizzazione del patrimonio artistico sardo (mostre permanenti, convegni, approfondimenti storici) - Realizzare/aggiornare brochure/stampe sul patrimonio camerale - Individuare e realizzare iniziative per la valorizzazione dell'archivio storico dell'ente - Completamento aggiornamento sito ed intranet - Miglioramento spazi, arredi, impianti e clima interno in materia di sicurezza e salute del lavoratore - Garantire il ripristino dei servizi e sistemi di vigilanza/sorveglianza/portierato per garantire il controllo agli accessi e la sicurezza del personale e dell'utenza |
|---|---|---|--|

Fra le attività specifiche per conseguire questo obiettivo si richiamano quelle volte alla valorizzazione dell'archivio storico: in particolare, è stato realizzato il censimento archivistico della documentazione depositata nella sede di via Malta. Questo lavoro ha portato all'elaborazione di un documento finale che consente di conoscere, con una buona approssimazione, la consistenza in metri lineari del materiale archivistico. Si dispone così di una mappatura della documentazione per deposito e per materia.

Sono stati inoltre elaborati i progetti per il recupero del fondo librario depositato nella sede di via Malta e di una porzione di archivio storico depositato principalmente nella stanza n. 19

al piano terra della sede di via Angioj. Si tratta di due fondi documentari di particolare importanza per la loro rilevanza storico-culturale. Il fondo librario è composto da volumi monografici e da alcune serie di pubblicazioni periodiche databili tra gli anni '80 dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento.

La porzione di archivio storico depositata nella stanza 19 è rilevante poiché comprende i volumi del Registro delle Società e del Registro Ditte. Si tratta quindi di una fonte primaria di rarissimo pregio per lo studio dell'evoluzione storica del tessuto imprenditoriale del Sud Sardegna tra Ottocento e Novecento.

In tema di efficientamento degli archivi, sono state inoltre avviate alcune importanti attività anche in relazione agli archivi digitali.

In particolare, è stato avviato un progetto di recupero degli atti digitali (deliberazioni e determinazioni) al fine di poterle inviare in conservazione a norma e preservare la validità giuridica delle sottoscrizioni digitali. Sono state inserite 17 serie archivistiche per un totale di 519 atti. Si è provveduto inoltre all'organizzazione dei documenti in fascicoli. I documenti trattati sono stati complessivamente 6604.

In tema di realizzazione di brochure e/o stampe sul patrimonio camerale, sono state realizzate le seguenti azioni:

1. Aggiornamento del catalogo della mostra dei 150 anni della Camera. Si tratta di una riedizione accresciuta e aggiornata del catalogo della mostra realizzata in occasione del 150mo anniversario dell'istituzione dell'Ente, che dà conto delle ultime riforme intervenute nella legislazione camerale e che ha introdotto una nuova sezione di 10 pagine dedicata al patrimonio bibliografico della Camera.

L'affidamento dei lavori di grafica e stampa è stato formalizzato con la determinazione n. 119 del 23 novembre 2017.

Il volume è stato inviato alle maggiori istituzioni culturali locali e nazionali ed è stato inoltre offerto in dono alle autorità in visita alla Camera.

Nel mese di dicembre, con la mostra d'arte Wunder Camera, ha preso avvio una interessante iniziativa che ha coniugato la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Camera con l'esposizione, e quindi, la valorizzazione di quadri del patrimonio artistico regionale. L'iniziativa, a carattere sperimentale, è proseguita nel 2018.

Per garantire il controllo agli accessi e la sicurezza del personale e dell'utenza nella sede del Largo Carlo Felice 66, è stato installato un sistema di gestione dell'apertura scorrevole motorizzata con riconoscimento del badge, la gestione per singolo dispositivo e la programmazione delle fasce orarie di accesso.

Inoltre, con determinazione n. 84 dell'11 settembre 2017, è stato affidato l'incarico del servizio di piantonamento fisso con guardia particolare giurata della sede istituzionale della Camera di Commercio.

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>Risultato Ente: n° progetti realizzati nessuno = 0% 1 = 20% 2 = 40% 3 = 60% 4 = 80% 5 = 100%</p> <p>- liquidazione Fiera - bando via Malta</p> | <p>Obiettivo E/9: Completamento valorizzazione patrimonio immobiliare Definire tempistiche della seconda fase per l'utilizzo e la valorizzazione della sede di L.go Carlo Felice 66/68 ("ex-</p> | <p>SG/7: Completare le azioni di razionalizzazione del patrimonio immobiliare</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Entro febbraio: definizione fasi/tempi completamento utilizzo ex/Banca - Completare iter vendita via Malta (in subordine: locazione) - Ipotizzare possibilità ricollocazione uffici e vendita (locazione) via Mameli - Liquidazione Fiera e azioni di completamento crediti/debiti - Proporre entro luglio valorizzazione/utilizzo ex uffici CSI |
|---|---|---|---|

| | | |
|--|---|--------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - bando via Mameli - spazi CSI - seconda fase ex banca | <p>banca”) completare liquidazione Fiera, rinnovo fasi per la vendita palazzo di via Malta e ipotesi vendita sede di via Mameli (in subordine, temporaneo affitto), verifica utilizzo spazi ex uffici CSI</p> | <p>(v.le Diaz)</p> |
|--|---|--------------------|

Si è proceduto a completare il trasferimento di parte degli uffici preposti ai servizi interni occupando pienamente il secondo piano della sede del Largo Carlo Felice, nn°66-68. Il personale, gli arredi, gli archivi e i documenti sono stati trasferiti in tre distinte fasi, che si sono svolte nei mesi di marzo, agosto e novembre.

Questa fase è stata preceduta da un percorso realizzativo dell'intervento di ristrutturazione, risanamento e valorizzazione dei locali concordato con la ditta affidataria già a fine 2016 e che a ottobre 2017 (determinazione del Segretario Generale n. 103 del 10 ottobre 2017) ha avuto l'incarico di provvedere alle attività tecnico/professionali necessarie per il completamento delle opere interne dell'intervento.

Per quanto concerne la liquidazione dell’Azienda Speciale Fiera, la relativa procedura si è svolta secondo le seguenti fasi:

- con deliberazione n. 4 del 13 gennaio 2017 la Giunta camerale, all’esito degli ulteriori approfondimenti eseguiti e dell’esame del parere pro-veritate espresso da un legale dopo aver riscontrato che tutti i rapporti attivi e passivi non compresi nell’atto di cessione del ramo di azienda facevano capo alla Camera di commercio, ha nominato quale liquidatore dell’Azienda Speciale Fiera il Segretario Generale della Camera, al fine di adottare ogni atto necessario per la definizione della procedura di liquidazione compresi la redazione del bilancio finale e ogni adempimento consequenziale;
- il liquidatore così nominato, con un atto proprio adottato ad aprile, ha conferito a un commercialista l’incarico di coadiuvarlo per predisporre gli atti prodromici necessari alla redazione del Bilancio finale di liquidazione e dei conseguenti adempimenti fiscali;
- la procedura di liquidazione che è stata nel frattempo svolta, con il fondamentale supporto degli uffici della Camera e della Fiera, ha evidenziato la presenza di numerosi rapporti, sia di natura attiva che passiva, non compresi nell’atto di cessione del complesso aziendale, tra i quali, crediti nei confronti di terzi da riscuotere, crediti verso l’erario, debiti verso fornitori contestati dall’Azienda o correlati a prestazioni non ancora eseguite, debiti di natura tributaria e giudizi su vertenze legali ancora pendenti, per i quali si prospettano tempi di risoluzione non brevi;

l’iter procedimentale di liquidazione è stato in ogni caso sottoposto all’esame e all’approvazione della Giunta che lo ha condiviso e approvato con deliberazione n. 56 del 17 luglio 2017.

Il 30 ottobre 2017 il liquidatore ha trasmesso alla Camera il bilancio finale di liquidazione dell’Azienda, approvato dalla Giunta con deliberazione n.89 del 6 novembre 2017.

| | | | |
|--|---|---|--|
| <p>entro</p> <ul style="list-style-type: none"> - dicembre = - ottobre = - agosto = - giugno = | <p>E/10: Efficientamento, governance ed integrazione attività Centro Servizi</p> <p>Potenziare sinergie</p> | <p>SG/8: Realizzare azioni di efficientamento costi CSI, sviluppando contestualmente piattaforme di lavoro e convenzioni per servizi funzionali alla massima efficienza del sistema</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi ed azioni conseguenti su ipotesi di efficientamento costi di struttura - Individuare sinergie e uniformità contratti di servizi - Organizzare lavori/servizi CCIAA/CSI |
|--|---|---|--|

| | | | |
|----------------|---|---|----------------|
| aprile 100% | = | con l'azienda speciale CSI per la valorizzazione e l'integrazione delle competenze professionali, dei servizi, consentendo riduzione complessiva dei costi | camerale sardo |
|----------------|---|---|----------------|

Nel corso del 2017, si sono consolidati gli indirizzi dati dalla Giunta camerale già dalla fine del 2016 relativamente alla costruzione di una maggiore sinergia tra la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale.

Infatti, a seguito della nuova macro-organizzazione stabilita con la deliberazione della Giunta camerale n. 12 del 17 novembre 2016, la fase realizzativa dell'attività promozionale della Camera è stata affidata al Centro Servizi Promozionali per le Imprese.

Questa attività, oltre che per opportunità politiche riguardo una più efficiente coesione di tutto il sistema camerale cagliaritano (che comprende la Camera, l'Azienda Speciale, la Sogaer e le altre partecipate del sistema locale), è stata dettata anche da esigenze di razionalizzazione, conseguenti alla legge di riforma delle Camere di Commercio, che ha determinato anche la risoluzione anticipata del contratto di esternalizzazione di alcuni servizi in precedenza affidati alla Società di sistema IC Outsourcing, avvenuta nel mese di giugno.

A inizio 2017 sono state svolte alcune riunioni di Giunta (13 gennaio, 23 gennaio, 2 febbraio) con la presenza dei componenti o del solo Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale, durante le quali sono state discusse e stabilite le azioni sinergiche tra la Camera e l'Azienda per garantire, appunto, una governance efficiente e l'integrazione delle attività da svolgere.

Con la deliberazione della Giunta n. 26 del 5 aprile 2017, sono state stabilite le risorse del contributo camerale all'Azienda, parte del quale riconosciuto al fine specifico di coprire i costi interni e di consentire lo svolgimento delle attività progettuali affidate all'Azienda stessa.

A tal fine, sono state individuate alcune modalità perché le differenti competenze professionali esistenti nella Camera e nell'Azienda potessero integrarsi, realizzando così non soltanto una loro valorizzazione professionale ma anche una riduzione complessiva dei costi a carico del bilancio camerale.

Le azioni conseguenti a questa scelta hanno determinato:

- individuazione di n. 8 unità da dedicare full-time per supportare alcune attività delle Aree camerali del Registro delle Imprese e della Regolazione del Mercato/Giustizia Alternativa (full-time)
- individuazione di altre unità da dedicare part-time per supportare alcune attività camerali nelle Aree della comunicazione, del Provveditorato e della Ragioneria;
- individuazione di specifici spazi di lavoro nelle sedi camerali del Largo Carlo Felice e della Via Mameli, con la messa a disposizione delle relative attrezzature;
- adeguamento degli Statuti della Camera e dell'Azienda (come specificato sub obiettivo E/2), per specificare meglio quanto già contenuto nel richiamato decreto legislativo a proposito dei rapporti tra i due soggetti.

3.4 Obiettivi individuali

Il Sistema Integrato Permanente di analisi, misurazione e Valutazione (SIPAV) vigente descrive le metodologie e i sistemi di valutazione relativi all'organizzazione (analisi dei processi e dei meccanismi di funzionamento, descrizione e valutazione delle posizioni, analisi delle competenze necessarie per la struttura organizzativa, valutazione della performance organizzativa) e alle persone che la compongono, dalle fasi selettive ai piani di sviluppo professionali e del merito (valutazione delle competenze e attitudini, verifica delle aspettative professionali, analisi delle esigenze formative, analisi e mappatura delle competenze necessarie per la struttura organizzativa etc.).

La metodologia adottata con il SIPAV risponde alla necessità di garantire una gestione ottimale ed efficiente delle risorse disponibili, al fine di consentire la garanzia dell'efficienza organizzativa dell'ente, il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze, delle responsabilità e delle performance dei dipendenti.

Le modalità di determinazione e di attribuzione delle risorse sono pertanto collegate ai risultati specifici e gestionali ottenuti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente e sono individuate secondo criteri e sistemi di valutazione che garantiscono un obiettivo riconoscimento della retribuzione variabile in relazione alla qualità della performance e alla sua variabilità nel tempo.

Ogni anno l'OIV, avvalendosi dei risultati del controllo di gestione e delle interlocuzioni con la struttura tecnica permanente di supporto, creata appositamente all'interno dell'ente, valuta la presenza delle condizioni previste per l'erogazione del premio di produttività correlato alla performance organizzativa e individuale e riferisce in merito agli organi politici.

Al fine di accrescere la cultura della performance collegata ai risultati ottenuti dal singolo dipendente, che assume valore solo a fronte della qualità complessiva della performance del gruppo, i premi collegati alla performance sono strettamente correlati per una percentuale, pari rispettivamente al 20% per il personale dirigente e al 30% per il restante personale, alla performance organizzativa, intesa quale risultato complessivo dell'Area di appartenenza.

Alla data di presentazione della presente Relazione, non è stata ancora completata la valutazione della performance organizzativa e della performance individuale, riguardante i singoli dipendenti.

Le risorse destinate complessivamente alla parte premiante del personale non dirigente nel 2017 sono pari a 592.006,59 Euro. Di questo importo una quota parte, pari a 261.565,74 Euro, è collegata alla performance e, quindi, alla produttività, da valutare secondo un processo meritocratico e basato sui risultati concretamente ottenuti, secondo il modello adottato dall'Ente.

Analogamente accade per il personale dirigente, per il quale le risorse destinate sono pari a 219.581,72 Euro, di cui 44.000 Euro in ragione dalle valutazioni delle performance individuali dei singoli dirigenti.

Capitolo 4

Risorse, efficienza ed economicità

La relazione contabile è contenuta all'interno del bilancio di esercizio 2017, il cui preventivo è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.2 del 26 aprile 2017.

Il budget direzionale, documento di programmazione gestionale, è stato assegnato alla responsabilità dirigenziale dal Segretario Generale con determinazione n.38 del 2 maggio 2017.

Come previsto dall'art.12 del D.P.R. n. 254/2005, i documenti previsionali possono essere oggetto di variazioni in corso d'anno e il preventivo economico è stato sottoposto a un aggiornamento in corso d'anno, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 28 settembre 2017.

Il bilancio di esercizio 2017, alla data odierna, è in fase di approvazione.

Capitolo 5

Pari opportunità e bilancio di genere

Il principio di pari opportunità, previsto nell'art.9 dello Statuto camerale vigente, e il riconoscimento dei diritti che da esso derivano, sono sempre stati un punto fermo nelle politiche dell'ente, sia per quanto concerne la propria organizzazione interna che per gli aspetti inerenti l'attività esterna, relativamente alla designazione o la nomina diretta dei componenti di organi collegiali in enti e aziende dipendenti o collegate alla Camera.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, adottato nel 2013, prevede, nell'art.2 lett. e), che il modello organizzativo promuova e realizzi azioni positive per garantire condizioni oggettive di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale e di carriere, favorendo la piena e paritaria espressione di tutti i tempi di vita.

Nel corso del 2017, la Camera, anche per superare le criticità emerse l'anno precedente in merito alla valutazione del benessere organizzativo e dello stress da lavoro correlato, ha svolto un'attività formativa su tematiche trasversali e riguardanti i comportamenti organizzativi, la comunicazione efficace e la gestione delle relazioni interpersonali, con i colleghi e con i collaboratori. Il percorso formativo ha coinvolto 14 unità, tra dirigenti e funzionari, e si è svolto in tre distinte giornate (23 e 24 ottobre, 7 novembre 2017).

Capitolo 6

Il processo di redazione della Relazione sulla performance

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione è il frutto del lavoro svolto dal Responsabile della Struttura Affari Istituzionali e dall'apposita struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), affidata alla responsabilità del Segretario Generale, che ha raccolto, analizzato, elaborato e sistematizzato il materiale messo a disposizione dai vari uffici.

La bozza del documento è stata trasmessa dal Segretario Generale all'OIV che, come previsto dal decreto legislativo n.150/2009 e come indicato dall'art.33 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Camera (ROUS), opera in materia di controllo strategico, di trasparenza, di controllo generale sulla qualità e sull'applicazione dei sistemi di valutazione della performance, di pari opportunità in base alle norme di legge.

L'OIV in carica è monocratico ed è stato nominato, nella persona del dott.Andrea Boi, con determinazione del Commissario Straordinario n .40 del 15 luglio 2016 con un incarico di durata triennale.

La Relazione sulla performance, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta camerale, è trasmessa all'OIV che ha il compito di validare la Relazione, ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n.150/2009.

Sia la relazione sulla performance che il documento di validazione saranno pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale della Camera, secondo quanto disposto dall'articolo 9, del decreto legislativo n. 33/2013.